



Istituto Istruzione Superiore "Michele Sanmicheli"

I.P. Servizi Commerciali, Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

Industria e artigianato per il Made in Italy

I.eF.P. Operatore promozione e accoglienza, Operatore abbigliamento

Corsi serali per studenti e adulti Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

Sede operativa ITS COSMO Fashion Academy style your future



Piazza Bernardi, 2 - 37129 Verona - Tel. 0458003721- Fax 0454937531

Succursale: Via Selinunte, 68 - Tel. 0454937530

VRIS009002@istruzione.it - www.sanmicheli.edu.it - VRIS009002@pec.sanmicheli.it - C.F. 80017760234

ANNO SCOLASTICO 2020-2021

CLASSE QUINTA SEZIONE K

Indirizzo Professionale Servizi Socio-Sanitari

***DOCUMENTO
del 15 MAGGIO***

Indice del documento

Indice

1. <i>Composizione del Consiglio di Classe</i>	<i>p. 3</i>
2. <i>Variazione del consiglio di classe nel triennio</i>	<i>p. 4</i>
3. <i>Profilo Professionale</i>	<i>p. 5</i>
4. <i>Elenco alunni</i>	<i>p. 5</i>
5. <i>Relazione sulla classe</i>	<i>p. 6</i>
6. <i>Contenuti del percorso formativo</i>	<i>p. 7</i>
7. <i>Attività curriculari ed integrative</i>	<i>p. 7</i>
8. <i>Metodi del percorso formativo</i>	<i>p. 8</i>
9. <i>Strumenti di valutazione</i>	<i>p. 9</i>
10. <i>PCTO Percorsi competenze trasversali e orientamento (ex ASL)</i>	<i>p. 11</i>
11. <i>Simulazioni delle prove d'esame</i>	<i>p. 12</i>
12. <i>Colloquio d'Esame come da OM 53 del 3.3.2021</i>	<i>p. 13</i>
12.1 <i>Elenco argomenti degli elaborati assegnati a ciascun candidato riguardanti le discipline caratterizzanti</i> (di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a)	<i>p. 13</i>
12.2 <i>Testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di italiano</i> (di cui all'articolo 18, comma 1, lettera b)	<i>p. 14</i>
12.3 <i>Riepilogo attività, percorsi, progetti di Educazione civica ed EX Cittadinanza e Costituzione</i>	<i>p. 15</i>
13. <i>Elenco firme Docenti</i>	<i>p. 17</i>
<i>Allegato 1. Programmi e Relazioni finali dei docenti</i>	<i>p. 18</i>
<i>Allegato 2. Testi simulazioni d'Esame (prima prova)</i>	<i>p. 55</i>
<i>Allegato 3. Griglie di correzione della prima prova e griglia ministeriale di valutazione della prova orale</i>	<i>p. 65</i>

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE A.S. 2020 - 2021

Docente	Disciplina
Lucia Butturini	Lingua e letteratura italiana e storia
Giovanni Piluso	Matematica
Gabriella Bellorio	Lingua inglese
Maria Vittoria Troiano	Spagnolo
Laura Saracino	Scienze motorie e sportive
Pietro De Gaetano	Tecnica amministrativa ed economia sociale
Anna Vigliaturo	Diritto e legislazione socio-sanitaria
Emanuele Fraccaro	Igiene e cultura medico sanitaria
Laura Crestoni	Psicologia generale ed applicata
Andrea Bono	Religione
Corinne Adamo	Sostegno

Coordinatrice:
Prof.ssa Lucia Butturini

Dirigente Scolastica
Prof.ssa Sara Agostini

2. VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

<u>Disciplina</u>	<u>3^ CLASSE</u>	<u>4^ CLASSE</u>	<u>5^ CLASSE</u>
Lingua e letteratura italiana, storia	Lucia Butturini	Lucia Butturini	Lucia Butturini
Matematica	Rossella Marazita	Giovanni Piluso	Giovanni Piluso
Lingua inglese	Gabriella Bellorio	Gabriella Bellorio	Gabriella Bellorio
Spagnolo	Barbara Poletti	Barbara Poletti	Maria Vittoria Troiano
Scienze motorie e sportive	Chiara Adami	Giordan Signoretto	Laura Saracino
Tecniche amministrative ed economia sociale		Luca Bagliani	Pietro De Gaetano
Diritto e legislazione socio sanitaria	Fabio Vassallo	Lucia Lorenzini	Anna Vigliaturo
Igiene e cultura medico-sanitaria	Emanuele Fraccaro	Emanuele Fraccaro	Emanuele Fraccaro
Psicologia generale ed applicata	Laura Crestoni	Laura Crestoni	Laura Crestoni
Metodologie operative	Mauro D'Orsi		
Religione cattolica	Lina Taddei	Lina Taddei	Andrea Bono
Sostegno	Savina La Bella	Savina La Bella	Corinne Adamo

3. PROFILO PROFESSIONALE

Il diplomato dell'indirizzo professionale dei servizi socio-sanitari è un operatore sociale polivalente in grado di inserirsi con competenza nei servizi sociali a dimensione comunitaria, interagendo con il personale specializzato (educatori, assistenti sociali, psico pedagogisti, personale medico-sanitario). In particolare gli ambiti di intervento di tale figura professionale si individuano in strutture a carattere educativo, formativo, socio-sanitario, assistenziale, rivolti alla prima infanzia, ai soggetti in situazione di handicap e agli anziani. Il diplomato possiede:

- una valida preparazione di base
- una specifica formazione in campo tecnico-professionale.

Per raggiungere tali obiettivi il collegio dei docenti in accordo con la rete degli istituti del medesimo indirizzo del Veneto, prevede esperienze di tirocinio, in modalità di PCTO (ex Alternanza Scuola Lavoro ASL) che completano gli insegnamenti teorici e costituiscono parte integrante di alcune materie di base. Attraverso le attività di tirocinio potenziano e valorizzano le capacità individuali di organizzazione, di comunicazione, di applicazione delle conoscenze teoriche.

Al termine del percorso quinquennale di studi, il diplomato avrà acquisito sufficienti conoscenze e competenze per:

- poter operare direttamente nel mondo del lavoro
- poter accedere a qualsiasi facoltà universitaria e a specifici corsi di laurea quali: Scienze dell'Educazione e della Formazione; Sociologia; Scienze del servizio Sociale e, più in generale, a tutte le facoltà dell'area sociale.

4. ELENCO ALUNNI

N.	COGNOME	NOME
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		
16		

5. RELAZIONE SULLA CLASSE (a cura del coordinatore):

La classe 5ª K è composta da 16 allievi, 4 maschi e 12 femmine.

L'attività didattica, nel corso del quinquennio, si è svolta con continuità solo in poche discipline. La prof.ssa Crestoni (Psicologia) segue gli alunni dalla classe prima, mentre la prof.ssa Troiano (spagnolo) è stata docente degli alunni nel biennio e quest'anno ha ripreso l'insegnamento nella classe. I docenti di italiano e storia, igiene, inglese hanno mantenuto la continuità nel triennio, il docente di matematica negli ultimi due anni. Per il resto si sono susseguiti negli anni vari docenti, come risulta dallo schema relativo alla variazione del consiglio di classe nel triennio. Iscritti alla classe prima in 26, il gruppo si è notevolmente ridotto nel corso del biennio, per motivazioni diverse (abbandoni, trasferimenti, non ammissioni). La situazione si è sostanzialmente stabilizzata a partire dalla classe terza (18 iscritti), nonostante non siano mancati anche nel corso del triennio episodi di non ammissione alla classe successiva, trasferimenti o nuovi inserimenti.

Nel corso degli anni la classe ha compiuto un notevole salto di qualità, dimostrando un sempre maggior interesse per le attività didattiche, un più costante impegno nello studio e migliorando anche il comportamento.

In quest'anno scolastico il comportamento degli alunni è stato generalmente corretto, sia in presenza, sia in DDI. La didattica a distanza è risultata efficace e ben organizzata grazie alla piattaforma GSuite. Gli alunni nel complesso si sono mostrati maturi, responsabili, interessati alle lezioni e si sono impegnati nelle varie attività. Il clima di lavoro in classe è risultato generalmente sereno, caratterizzato da collaborazione e fiducia. Buono il rapporto tra gli alunni e con i docenti. Nel complesso la frequenza è stata regolare, sia in presenza, sia in DDI. I rapporti con le famiglie sono stati caratterizzati da un sereno confronto e dal dialogo. In particolare si è mantenuto un contatto più frequente, sia attraverso comunicazioni scritte, sia attraverso colloqui, con le famiglie degli alunni che presentavano difficoltà a livello di profitto o di altro genere. Le famiglie hanno dimostrato un atteggiamento di collaborazione con la scuola.

La maggior parte del gruppo ha seguito con interesse e partecipazione l'attività didattica e il profitto della classe risulta complessivamente positivo. All'interno della classe si delineano tre gruppi:

- Il primo ha saputo raggiungere buoni risultati, in alcune discipline anche ottimi, grazie all'atteggiamento di partecipazione in classe, alla costanza nell'impegno e nello studio domestico; questi alunni hanno acquisito un buon metodo di studio, in ordine alle capacità di organizzare il lavoro personale, di acquisire strumenti operativi e di sistemare in modo organico i contenuti trasmessi.
- Un gruppo intermedio ha raggiunto risultati nel complesso discreti, anche se con gradi diversi nel consolidamento dell'apprendimento e nell'approfondimento nelle varie discipline. Sia pur volenterosi e costanti nell'impegno, questi alunni non riescono sempre ad elaborare percorsi culturali personalizzati.
- Altri alunni hanno raggiunto risultati sufficienti, pur con diversificazioni legate al metodo di lavoro e al livello di attenzione e impegno.
- Qualche alunno mantiene qualche incertezza nella preparazione, per un'applicazione non sempre costante nello studio.

L'insegnamento trasversale di ed. civica, coordinato dalla prof.ssa Vigliaturo, ha visto il coinvolgimento di alcuni docenti ed ha dato risultati positivi (cfr. punto 12.3 e le singole relazioni delle discipline coinvolte).

Alla classe sono state proposte attività curricolari ed integrative, atte a sostenere l'aspetto formativo ed

educativo, oltre che quello culturale, parte fondamentale del percorso scolastico (cfr. punto 7).

Durante il terzo anno, gli studenti hanno avuto la possibilità di mettere alla prova le conoscenze e le competenze maturate nel corso del biennio, misurandosi con la realtà dell'infanzia, secondo quanto previsto dall'Istituto nell'ambito del PCTO, nell'ottica di fornire agli alunni strumenti utili per le loro scelte future. Lo svolgimento del tirocinio è stato preceduto da incontri di formazione specifici con esperti del settore. A causa della pandemia COVID-19 le esperienze di PCTO nel settore della disabilità e degli anziani, previste per il quarto e quinto anno, sono state annullate. Le attività di PCTO sono elencate nella parte dedicata (cfr. punto 10).

6. CONTENUTI DEL PERCORSO FORMATIVO

I consigli di classe hanno inserito nella programmazione di classe gli obiettivi formativi e didattici trasversali (validi cioè per ogni ambito disciplinare) nonché i rispettivi impegni di docenti e di studenti al fine di garantire un corretto rapporto educativo. Nell'ambito delle riunioni per materia sono stati fissati gli obiettivi specifici di natura disciplinare e quindi nei consigli di classe essi sono stati proposti da ogni docente, verificando se vi fossero "territori" comuni su cui attuare attività interdisciplinari. Questo aspetto è stato curato per ciò che riguarda le attività extra-curricolari per articolare un calendario equilibrato che comprendesse le iniziative di ogni materia.

• OBIETTIVI DEL PERCORSO FORMATIVO:

Il Consiglio di Classe ha finalizzato lo sviluppo dei contenuti disciplinari esposti nel presente Documento al raggiungimento di comuni obiettivi sia comportamentali che cognitivi e li ha così esplicitati:

• OBIETTIVI COMPORTAMENTALI:

- 1) porsi in relazione con gli "altri" in modo corretto e rispettoso delle diversità;
- 2) saper lavorare in gruppo individuando il proprio ruolo e cercando di mediare eventuali conflittualità;
- 3) rispettare le regole non solo nella scuola ma anche durante stage, uscite didattiche, viaggi di istruzione, come segno di maturità e di adattamento a situazioni diverse.

• OBIETTIVI COGNITIVI:

- 1) sviluppare le capacità conoscitive di rielaborazione personale e di approfondimento.
 - 2) acquisire capacità di "contestualizzare" le cognizioni scolastiche nell'ambito professionale.
 - 3) Saper utilizzare le conoscenze acquisite ed effettuare collegamenti interdisciplinari
- Le conoscenze, le competenze e le capacità sono precisate nel programma di ogni docente.

• RECUPERO:

Nel corso dell'anno scolastico sono stati attivati interventi di recupero curricolare per la maggior parte delle discipline allo scopo di offrire agli alunni possibilità sistematiche di recupero.

7. ATTIVITÀ CURRICULARI ED INTEGRATIVE

Le attività di arricchimento dell'offerta formativa sono state seguite con interesse e hanno favorito il moltiplicarsi delle esperienze e delle opportunità di crescita personale ed umana di tutti gli studenti. In particolare la classe ha partecipato:

PROGETTI CURRICULARI

- Progetto Scuola Competente: alcuni studenti hanno partecipato a questo progetto volto a promuovere la cultura educativa dello "star bene insieme a scuola", dell'appartenenza alla

comunità, nell'ottica della legalità e della cittadinanza attiva.

- Alcuni studenti hanno collaborato alla buona riuscita delle attività di orientamento online organizzate dall'Istituto, coinvolgendosi nelle giornate di Scuola aperta e nella realizzazione del video di presentazione del nostro Istituto.
- Progetto Tandem: una studentessa ha partecipato al progetto Tandem con l'Università di Verona, frequentando un corso dell'area sanitaria.
- Progetto "Musicoterapia" con il prof. Gabriele Bolcato

• ATTIVITÀ VARIE

- Durante la prima parte dell'anno un gruppo di alunni, su base volontaria, ha avuto l'opportunità di conversare via skype con alunni di un corso di italiano per principianti della Princeton University (New Jersey, USA). Il progetto è stato curato dalla docente di inglese in collaborazione con la Prof.ssa Sara Teardo (Princeton University). Gli alunni partecipanti sono stati in generale molto soddisfatti dell'esperienza.
- Conferenza in diretta streaming di Nicola Gratteri, Procuratore Capo della Repubblica di Catanzaro, sul tema "Ossigeno illegale. Come le mafie approfitteranno dell'emergenza Covid-19 per radicarsi nel territorio italiano", organizzato dalla Rete "Scuola e territorio: educare insieme".
- Conferenza in diretta streaming di Tomaso Montanari (storico dell'arte) e Chiara Mariotti (Scienziata del Cern di Ginevra), sul tema "Cultura e ricerca scientifica, paesaggio e patrimonio storico e artistico: l'art. 9 attraverso le sue parole", organizzato dalla Rete "Scuola e territorio: educare insieme".

8. METODI DEL PERCORSO FORMATIVO

I metodi e gli strumenti utilizzati dai docenti in presenza e in DDI sono di seguito elencati. Durante la DDI, il consiglio di classe ha distribuito in modo equilibrato le ore sincrone e asincrone nell'arco della settimana, seguendo le indicazioni della Dirigenza sulle modalità di svolgimento delle stesse. Sono state utilizzate le piattaforme digitali ufficializzate dall'Istituzione scolastica quali: Google suite for Education, nella formulazione Classroom Meet e il Registro Elettronico Mastercom, integrandole con l'utilizzo di G-mail e altri canali atti a mantenere il dialogo educativo.

• METODOLOGIE UTILIZZATE

- Lezione/videolezione frontale
- Lezione/videolezione partecipata e dialogata
- Didattica laboratoriale
- Visione e commento di video o fonti di interesse
- Lavori individuali e di gruppo
- Ricerca in internet

• MEZZI DIDATTICI UTILIZZATI

- Testo in adozione
- Presentazioni multimediali
- Lavagna interattiva multimediale (LIM)
- Sintesi, schemi, mappe concettuali, anche in formato digitale
- Testi integrativi di varia tipologia, anche in formato digitale
- Video, film e documentari
- Videolezioni
- Files audio e CD allegati ai testi in adozione

- Piattaforma GSuite d'Istituto, classroom e relative funzioni
- Piattaforma digitale Mastercom e funzioni del registro elettronico
- Siti internet di utilità per la didattica

9. STRUMENTI DI VALUTAZIONE

- interrogazione lunga/breve
- esercizi in classe, a casa, o assegnati durante le lezioni svolte in modalità asincrona
- video interrogazione/ videoesposizione
- tema o problema
- prove strutturate/ semistrutturate, anche con moduli di google
- questionario a risposta aperta
- lettura, comprensione, traduzione di un testo in lingua
- relazione, ricerca e approfondimento, con esposizione scritta o orale
- realizzazione di testi multimediali su tematiche culturali e di studio
- lavori di gruppo
- tipologie di testo previste dalla prima e dalla seconda prova dell'esame di stato, svolte in presenza o in DDI.
- attività informatizzate di varia tipologia costruite mediante la piattaforma G-Suite d'Istituto.

Ogni docente ha valutato, nel corso della sua attività didattica, quali degli strumenti elencati utilizzare. Sono state effettuate verifiche formative per il controllo in itinere del processo di apprendimento, e verifiche sommative, per il controllo finale del processo di apprendimento, proposte al termine delle varie unità didattiche, o di parti significative delle stesse. Rispetto al numero minimo di verifiche, i docenti si sono attenuti a quanto deliberato dai rispettivi Dipartimenti.

La valutazione periodica e finale tiene conto anche del progresso registrato per ogni singolo alunno, del metodo di studio, della partecipazione e dell'impegno dimostrati, della situazione personale di ogni alunno e del livello della classe.

• CRITERI COMUNI PER LA CORRISPONDENZA TRA GIUDIZI E VOTI

Si riportano di seguito i criteri che comunemente sono stati adottati nel corso del triennio per la valutazione degli allievi, di norma espressa in decimali.

ECCELLENTE: Il giudizio di eccellenza, non frequente nelle normali valutazioni delle verifiche in corso d'anno, tuttavia è utilizzato nei giudizi di maturità là dove il consiglio di classe voglia indicare un ottimo curriculum scolastico sotto ogni punto di vista (impegno, interesse, partecipazione, profitto...), tale per cui il candidato abbia delle ragionevoli possibilità di concorrere al massimo della valutazione. [voto decimale 10]

OTTIMO: Lavoro completo, personale, senza errori. Conoscenza approfondita e rielaborata in modo originale. [voto decimale 9]

BUONO: Lavoro completo, senza errori. Conoscenza approfondita e ampliata. [voto decimale 8]

QUASI BUONO: Lavoro completo e corretto. Conoscenza approfondita. [voto decimale 7.5]

DISCRETO: Lavoro completo. Conoscenza approfondita con qualche errore non determinante. [voto decimale 7]

AMPIAMENTE SUFFICIENTE: Lavoro quasi completo. Conoscenza abbastanza approfondita con qualche errore non determinante. [voto decimale 6.5]

SUFFICIENTE: Lavoro e conoscenza denotano l'acquisizione dei contenuti minimi con degli errori non determinanti. [voto decimale 6]

INCERTO: Lavoro e conoscenza denotano l'acquisizione di contenuti minimi con errori che non compromettono il contenuto. [voto decimale 5.5]

INSUFFICIENTE: Lavoro superficiale, con presenza di errori non determinanti, conoscenza frammentaria. Lo studio è organizzato in modo limitato. [voto decimale 5]

GRAVEMENTE INSUFFICIENTE: Lavoro lacunoso, conoscenza molto scarsa. Lo studio non è organizzato. L'alunno non sa orientarsi anche se aiutato. [voto decimale 4 /4.5]

NEGATIVO: Lavoro non svolto. Nessuna conoscenza. Anche se sollecitato, l'alunno non è in grado di rispondere. [voto decimale 3]

- **EX CREDITO FORMATIVO**

In virtù DEL D.lgs. 13 aprile 2017, n.62, art. 151, il credito scolastico per gli alunni del secondo biennio e dell'ultimo anno delle scuole secondarie di secondo grado non tiene più conto dei crediti formativi.

Tuttavia, le attività extra-curricolari svolte dallo studente nel corso delle classi III, IV e V, presso Enti e dalle Associazioni, se documentate, possono comunque essere inserite nel fascicolo dell'alunno a disposizione della commissione d'esame.

Gli attestati riportano una sintetica descrizione dell'attività svolta e la durata dell'attività. Le attività prese in considerazione sono le seguenti:

- **ATTIVITÀ CULTURALI, ARTISTICHE E RICREATIVE:**

- 1) Iscrizione e frequenza a corsi di musica e canto presso il Conservatorio e la Scuola Civica di Musica;
- 2) Iscrizione e frequenza a corsi di educazione artistica presso le Accademie;
- 3) Iscrizione e frequenza a corsi di danza presso scuole qualificate;
- 4) Partecipazione a cicli di conferenze e incontri culturali che richiedano una frequenza continuativa e che siano organizzati da enti riconosciuti o dalla scuola stessa.

- **ATTIVITÀ DI FORMAZIONE PROFESSIONALE:**

- 1) Corsi completi e regolari di lingua straniera presso scuole italiane ed estere frequentati privatamente o tramite l'istituto;
- 2) Stages lavorativi in Italia e all'estero oltre quanto previsto dall'ASL (Alternanza Scuola Lavoro);
- 3) Corsi di formazione professionale organizzati da istituzioni pubbliche o private;
- 4) L'attività Tandem purché gli studenti abbiano frequentato i corsi di preparazione organizzati dalle scuole della rete; le certificazioni linguistiche purché gli studenti abbiano superato l'esame conclusivo per il livello a cui concorrono; la certificazione ECDL purché gli studenti abbiano superato l'esame conclusivo;
- 5) Master come quelli proposti dal COSP.

- **ATTIVITÀ INERENTI A VOLONTARIATO, ALLA COOPERAZIONE, ALLA SOLIDARIETÀ E ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE:**

- 1) Attività rivolte alla cooperazione, alla solidarietà, all'assistenza, alla tutela ambientale presso associazioni riconosciute che prevedano un impegno effettivo e svolto in modo continuativo (pertanto non vale la semplice iscrizione ad un ente o ad una associazione).
- 2) Referenti di classe per la raccolta differenziata;
- 3) Associazioni scoutistiche.

- **ATTIVITÀ SPORTIVE:**

- 1) Attività agonistica che preveda un impegno continuativo nell'ambito di enti di promozione sportiva riconosciuti (CONI, CSI, UISP).

N.B. La qualificazione a gare e concorsi proposti e promossi dalla scuola rientra nel credito scolastico (ad esempio la partecipazione alle gare sportive, alle Olimpiadi di Matematica, ecc.). Non è ritenuta valida ai fini del credito formativo l'attività di formatori/educatori religiosi quale che sia la fede di appartenenza.

**10. PCTO-PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO
ex ASL**

**SCHEDA ANALITICA DELLE ATTIVITÀ SVOLTE
a.s. 2020-2021**

Responsabile Generale PCTO- indirizzo Socio-sanitario: prof.ssa Beatrice Marazzi

Nello specifico, gli studenti hanno svolto:

3-4 settimane di Alternanza in classe III nel settore dell'infanzia

classe IV- esperienze nel settore della disabilità: annullate a causa della pandemia COVID-19

classe V – esperienze nel settore degli anziani: annullate a causa della pandemia COVID-19

ATTIVITÀ FORMATIVE IN PREPARAZIONE ALL'ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

a.s. 2017-2018 classe seconda

Visita ad un asilo nido	Uscita professionalizzante
Visita guidata ad una Farmacia e incontri preparatori	Federfarma
Incontro formativo preparatorio alla visita ai nidi	Educatori del Comune di Verona
Incontro con il testimone- la realtà carceraria	La Fraternità
Pedagogia della gioia	Dott.ssa Fattori
Formazione sicurezza di base	Curricolare docente di scienze motorie

Totale aula: 26 (comprehensive di rielaborazione finale delle esperienze)

a.s. 2018-2019 classe terza

Visita alla Scuola Prelavoro Sartori	Uscita professionalizzante
Progetto 'riabilitazione a 4 zampe': gli interventi assistiti dall'animale nella riabilitazione delle varie fasce di utenza (3 teoria+ 2 cani+ 1 asini+ 1 ceod)	Associazione Ada's
Formazione sicurezza specifica	Docenti curricolari
Tirocinio d'aula preparatorio allo stage	Marazzi
Formazione sulla privacy	Curricolare docente di classe

Per un totale di ore 31 (comprehensive di rielaborazione finale delle esperienze)

a.s. 2019-2020 classe quarta

Conoscere l'Aids	Esperto esterno
Incontro con il testimone. Colloquio con Agostino Bergo, artista e giurista, sul tema: l'arte oltre la disabilità (online)	Agostino Bergo
Incontro di formazione progetto 'Il paziente riscoperto. I caregivers familiari'. Online	Dott.ssa Massignan (ass.ne ADO)- dott. Fabio Lotti (ass.ne Yeah)
Formazione preliminare stage	Marazzi

Per un totale di ore 10**a.s. 2020-2021 classe quinta**

Job&orienta (Online)	Ente Fiere- ore individuali + test e rielaborazione
Progetto Dem@ntoring (online) + presentaz piattaforma	Coop. Anziani
Il curriculum Vitae (online)	COSP – progetto Itinera
Presentazione offerta formativa Ateneo di Verona – online	Ateneo di Verona
Incontri ravvicinati di un altro tipo: a colloquio con ex-studenti	Ex studenti in fase di conclusione studi delle facoltà di psicologia, infermieristica, scienze dell'educazione, Servizi sociali
Incontri ravvicinati di un altro tipo: a colloquio con ex-studenti	Ex studenti in fase di conclusione studi delle facoltà di filosofia, giurisprudenza, scienze della formazione nelle organizzazioni
Per orientarsi verso Il servizio Civile	Ass.ne il Germoglio
Soft skills e creatività professionale: incontro con Edulife	Edulife
Visita al Centro Aperto: conoscere i Servizi educativi per minori	CSA coop. Sociale

Per un totale di ore 31 (comprehensive di rielaborazione finale delle esperienze)**11. SIMULAZIONI PROVE D'ESAME**

È stata svolta una simulazione di prima prova il giorno 2 dicembre 2020. Si allegano la simulazione proposta (Allegato 2) e le relative griglie di valutazione (Allegato 3).

È programmata per il giorno 18 maggio una simulazione del colloquio orale, alla quale assisterà tutta la classe. Due studenti si sono offerti come candidati. La commissione sarà formata dai docenti componenti la Commissione dell'esame di stato.

La simulazione del colloquio prevede:

- 1) Discussione di un breve testo, già oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Lingua e letteratura italiana
- 2) Analisi da parte del candidato del materiale scelto dalla commissione ai sensi dell'art. 17 comma 3 dell'O.M. 53 del 3.3.2021, con trattazione di nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline, anche nel loro rapporto interdisciplinare.

La simulazione ha la finalità di accompagnare gli alunni nella preparazione della prova finale dell'Esame di Stato, senza scopo prettamente valutativo.

12. COLLOQUIO D'ESAME COME DA OM 53 DEL 3.3.2021**12.1 Elenco argomenti degli elaborati assegnati a ciascun candidato riguardanti le discipline caratterizzanti (di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a)**

CLASSE 5 K	
Studente	Titolo elaborato
1.	La riflessione sul dolore e sul fine vita: possibili approcci di intervento, le cure palliative e la relazione con l'assistito e i soggetti coinvolti.
2.	Metodi diagnostici, prevenzione, terapie innovative, approcci psicologici e qualità di vita nelle neoplasie.
3.	L'anziano, un'età fragile: aspetti dell'invecchiamento in relazione ad alcune teorie chimico/biologiche, stereotipi sociali e problematiche psicologiche o di relazione all'interno della famiglia.
4.	L'attenzione alla salute fisica e psichica nella senescenza, attraverso la conoscenza dei fattori di rischio e delle forme di prevenzione.
5.	La natura dei fattori biologico, genetici e ambientali delle Demenze, le relative conseguenze psicologiche e le terapie di appoggio.
6.	Analizzare gli interventi di supporto psicologico al caregiver
7.	Analizzare la sindrome del burnout nell'operatore sociosanitario e tale rischio in chi si è dedicato alle cure covid
8.	Le conseguenze delle dipendenze sull'organismo umano e le possibili terapie
9.	Gli aspetti genetici e non genetici nelle disabilità, comportamenti problema e approcci psicologici, qualità della vita e inclusione.
10.	Le disabilità acquisite nelle affezioni cerebrovascolari, approcci terapeutici, psicologici e qualità della vita.
11.	Approcci ed interventi multidisciplinari nei confronti di minori e famiglie multiproblematiche.
12.	Analizzare gli interventi con gli anziani durante la pandemia da covid
13.	Disturbi psicologici da dipendenza e comportamenti additivi (per esempio il tabagismo). Le possibili terapie.
14.	La perdita: affrontare e gestire il lutto al tempo del corona virus
15.	Utilizzo di terapie alternative (musicoterapia, pet therapy, arteterapia) e loro valenza multidisciplinare, nell'approccio al bambino ospedalizzato e alle fasce fragili.
16.	Nuove dipendenze: implicazioni biomediche e psichiche. Le possibili terapie.
Candidati esterni	
Studente	Titolo elaborato
1.	Le disabilità acquisite nelle affezioni cerebrovascolari, approcci

	terapeutici, psicologici e qualità della vita.
2.	Le conseguenze delle dipendenze sull'organismo umano e le possibili terapie
3.	La perdita: affrontare e gestire il lutto al tempo del corona virus
4.	Gli aspetti genetici e non genetici nelle disabilità, comportamenti problema e approcci psicologici, qualità della vita e inclusione.
5.	Nuove dipendenze: implicazioni biomediche e psichiche. Le possibili terapie.
6.	Analizzare gli interventi con gli anziani durante la pandemia da covid
7.	Analizzare la sindrome del burnout nell'operatore socio-sanitario e tale rischio in chi si è dedicato alle cure covid

122 Testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di italiano (di cui all'articolo 18 comma 1, lettera b)

Testo in adozione

R. CARNERO – G. IANNACCONE, *I colori della letteratura*, vol. 3, Giunti T.V.P. editori.

(Tra i testi non presenti nel volume in adozione, alcuni sono in formato digitale, per gli altri viene indicata l'edizione di riferimento)

- **Émile Zola**

Da *L'Assommoir*, un passo dal cap. X (testo in formato PDF, cfr. www.liberliber.it, *L'Assommoir*, cap. X, pp. 544-548, tratto dall'edizione Treves, Milano 1879).

- **Giovanni Verga**

Da *Vita dei campi*: “Rosso Malpelo” e “La Lupa”.

Da *I Malavoglia*: “La famiglia Toscano” (testo in formato PDF, cfr. www.liberliber.it, *I Malavoglia*, cap. I, pp. 11-16, tratto dall'edizione Principato, Milano 1985); “Il naufragio della Provvidenza”; “Il commiato definitivo di Ntoni”.

Da *Mastro-don Gesualdo*: “La morte di Gesualdo”.

- **Charles Baudelaire**

Da *I fiori del male*: “Corrispondenze”.

- **Giovanni Pascoli**

Da *Myricae*: “Novembre”; “Il lampo”; “Il tuono”; “X agosto”; “L'assiuolo”.

Testi proposti all'interno del percorso tematico “Padre e discorso psicoanalitico”

- **Giacomo Leopardi**

passi della lettera al padre Monaldo, luglio 1819 (testo in formato digitale)

- **Franz Kafka**

passi dalla *Lettera al padre* (traduzione di C. Groff, Feltrinelli Editore, Milano 2020, prima ed. 1991, pp. 9-16).

- **Fernando Bandini**

Da *Per partito preso* (1965): “Papà come spaccavi l'anguria” (testo in formato digitale)

- **Valerio Magrelli**

Da *Il sangue amaro* (2014): “Le nozze chimiche” (testo in formato digitale).

- **Gabriele d'Annunzio**

Da *Alcyone*: “La sera fiesolana”; “La pioggia nel pineto”.

- **Italo Svevo**

Da *Senilità*: “L'inconcludente senilità di Emilio”

Da *La coscienza di Zeno*: “La Prefazione”; “Il vizio del fumo e le ultime sigarette”; “La morte del padre”.

- **Luigi Pirandello**

Da *Novelle per un anno*: “Il treno ha fischiato”.

Da *Il fu Mattia Pascal*: “Maledetto fu Copernico!”; “Lo strappo nel cielo di carta”.

Da *Uno, nessuno e centomila*: “Mia moglie e il mio naso”.

- **Giuseppe Ungaretti**

Da *L'allegria*: “In memoria”, (testo in formato digitale); “I fiumi”; “Fratelli”; “San Martino del Carso”; “Veglia”; “Soldati”; “Mattina”

- **Emilio Lussu**

Da *Un anno sull'Altipiano*: capitoli VII, XV, XIX. Cfr. ed. Einaudi, ET Scrittori, Torino 1945 e 2000.

- **Umberto Saba**

Da *Il canzoniere*: “La capra”, “Mio padre è stato per me «l'assassino»”; “Amai” (testo in formato digitale).

- **Eugenio Montale**

Da *Ossi di seppia*: “Non chiederci la parola”; “Meriggiare pallido e assorto”; “Spesso il male di vivere ho incontrato”; “Forse un mattino andando in un'aria di vetro”.

Da *Le occasioni*: “Non recidere, forbice, quel volto”

Da *Satura*: “Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale”

- **Primo Levi**

Da *Se questo è un uomo*, “Verso Auschwitz”.

Da *I sommersi e i salvati* (passi scelti dal cap. I, “La memoria dell'offesa”; II, “La zona grigia” e dal cap. V, “Violenza inutile”. Cfr. ed. Einaudi, Super ET, Torino 1986 e 2007, pp. 13-18; pp. 35-42; 81; 83-87.)

- **Hannah Arendt**, *La banalità del male*: “Il diligente Adolf Eichmann”.

12.3 Riepilogo attività, percorsi, progetti di Educazione civica e EX Cittadinanza e Costituzione (di cui all'articolo 17 comma 2, lettera c)

Nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, sono stati presentati i seguenti argomenti da vari docenti del consiglio di classe:

- 1) Regolamento d'Istituto (Vigliaturo)
- 2) Patto di Corresponsabilità (Butturini)
- 3) Protocollo Covid interno (Crestoni)
- 4) Norme di comportamento in DDI (Piluso)
- 5) Corso Covid (Vigliaturo/Fraccaro)

Attività proposte:

- 27/11/2020: Partecipazione all'evento online Job&orienta: conferenza sull' "Impatto economico, politico e sociale dell'emergenza sanitaria covid".
- 18/02/2021: Conferenza in diretta streaming di Nicola Gratteri, Procuratore Capo della Repubblica di Catanzaro, sul tema "Ossigeno illegale. Come le mafie approfitteranno dell'emergenza Covid-19 per radicarsi nel territorio italiano", organizzato dalla Rete "Scuola e territorio: educare insieme".
- 26/02/2021: Conferenza in diretta streaming di Tomaso Montanari (storico dell'arte) e Chiara Mariotti (Scienziata del Cern di Ginevra), sul tema "Cultura e ricerca scientifica, paesaggio e patrimonio storico e artistico: l'art. 9 attraverso le sue parole", organizzato dalla Rete "Scuola e territorio: educare insieme".

*Contributi delle diverse discipline all'insegnamento di Educazione civica:***Diritto e legislazione socio-sanitaria**

- 1) La Costituzione italiana: origine e struttura. Lettura commentata dei Principi fondamentali con particolare riguardo all'art.3 Cost: "Il principio di uguaglianza quale fondamento normativo dello Stato Sociale"
- 2) Il diritto alla salute nel dettato costituzionale – Art. 32 C. Libertà costituzionali e Covid
- 3) Lo sviluppo della cultura e della ricerca scientifica e tecnica; la tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico della Nazione – Art. 9 della C.
- 4) L'Ordinamento dello Stato. I principali organi: Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica
- 5) I diritti umani. La Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea.

Tecnica amministrativa ed economia sociale

L'Unione Europea

Gli Organi: il Parlamento Europeo, il Consiglio dell'Unione Europea, il Consiglio Europeo e la

Commissione Europea

La cittadinanza Europea

La carta dei diritti

L'euro

La Banca Centrale Europea

Storia

1. Antisemitismo e altre forme di discriminazione
 - L'antisemitismo
 - La costruzione del nemico (appunti da una conferenza della prof.ssa Agata La Terza, 17.12.2018, nell'ambito di un corso di formazione per insegnanti, organizzato da ANED, ANPI, IVRR)
 - La persecuzione del "diverso": discriminazioni e deportazioni durante il Nazismo
 - Le leggi razziali e la Shoah

2. La Costituzione Italiana

- Breve storia: dallo Statuto Albertino alla Costituzione italiana; dall'Assemblea Costituente al 1948

- Analisi dei primi tre articoli:

l'art.1 e i principi repubblicano, democratico e lavorista

l'art.2 e i diritti inviolabili tra principio personalista e principio pluralista; il principio solidarista

l'art.3 e il principio di eguaglianza formale e sostanziale

Approfondimenti:

- La libertà di manifestazione del pensiero:
la pietra angolare della democrazia; l'articolo 21 della Costituzione italiana
- I limiti alla libertà di manifestazione del pensiero: buon costume, dignità delle persone, riservatezza, istigazione a delinquere; casi controversi: il negazionismo e l'apologia del fascismo.
- Uso consapevole di internet e social network

3. L'Europa e le Organizzazioni Internazionali

- Che cos'è la cittadinanza globale

- La nascita dell'ONU e la Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo

- Breve storia dell'Unione Europea: origine e obiettivi.

13. ELENCO FIRME DOCENTI

DISCIPLINA	FIRMA
Lingua, letteratura italiana e storia	Lucio Bubbini
Matematica	Giovanni Filippini
Lingua inglese	GPB
Spagnolo	Elvira
Scienze motorie e sportive	Carlynn
Tecnica amministrativa ed economia sociale	Pietro De Goeck
Diritto e legislazione socio-sanitaria	Anna Vigliani
Igiene e cultura medico-sanitaria	Anna Vigliani
Psicologia generale ed applicata	Lucrezia Bertoni
Religione	Aurora Basso
Sostegno	Caroline Orlano

ALLEGATO 1



Istituto Istruzione Superiore "Michele Sanmicheli"
I.P. Servizi Commerciali, Servizi per la sanità e l'assistenza sociale
Industria e artigianato per il Made in Italy
I.eF.P. Operatore promozione e accoglienza, Operatore abbigliamento
Corsi serali per studenti e adulti Servizi per la sanità e l'assistenza sociale
Sede operativa ITS COSMO Fashion Academy style your future



Piazza Bernardi, 2 - 37129 Verona - Tel. 0458003721- Fax 0454937531

Succursale: Via Selinunte, 68 - Tel. 0454937530

VRIS009002@istruzione.it - www.sanmicheli.edu.it - VRIS009002@pec.sanmicheli.it - C.F. 80017760234

RELAZIONI FINALI E PROGRAMMI DEI DOCENTI

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Prof.ssa Lucia Butturini

Classe: 5^a K

Ore settimanali: 4

Testo in adozione:

R. CARNERO – G. IANNACCONE, *I colori della letteratura*, vol. 3; *Laboratorio di scrittura*, Giunti T.V.P. editori.

RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe nel complesso ha dimostrato maturità e senso di responsabilità, il comportamento è stato corretto, sia durante le attività in presenza, sia durante la DDI e l'impegno nello studio maggiore rispetto allo scorso anno. Il clima di lavoro è risultato positivo, buoni i rapporti tra coetanei e con la docente.

La maggior parte del gruppo ha dimostrato attenzione e interesse per gli argomenti trattati, per quanto non risulti particolarmente propositivo. Qualche alunno, invece, non ha saputo mantenere un impegno costante. La frequenza è risultata sostanzialmente regolare, sia in presenza, sia in DDI. I rapporti con le famiglie sono stati caratterizzati da un sereno confronto e dal dialogo.

La classe dal punto di vista del profitto si pone su diversi livelli:

- Un gruppo di alunni ha seguito con interesse costante e curiosità, evidenziando un impegno serio e responsabile. Questi alunni hanno acquisito una certa duttilità nei collegamenti e nella sintesi delle problematiche, anche se con gradi diversi nell'approfondimento, e dispongono globalmente di conoscenze e competenze nell'orale discrete o buone, mentre nello scritto sanno affrontare con adeguata padronanza espressiva le tracce proposte.

- Altri alunni hanno raggiunto una preparazione sufficiente, pur con diversificazioni legate al metodo di lavoro e al livello di attenzione e impegno. Questi alunni hanno conseguito le competenze fondamentali per una comprensione essenziale di un testo letterario e dei periodi storico culturali entro cui autori e opere si collocano, anche se talora si sono affidati ad uno studio mnemonico e non sempre produttivo al fine di operare collegamenti.

- Qualche alunno non ha saputo mantenere una costante applicazione nello studio, per questo presenta qualche incertezza nella preparazione.

In generale le carenze sono più evidenti nella produzione scritta, per quel che riguarda la correttezza grammaticale dell'elaborato e la fase dell'ideazione e organizzazione dei contenuti. Sono state presentate tutte le tipologie testuali previste dalla prima prova dell'Esame di Stato. Nel corso dell'anno è stata svolta una simulazione di prima prova in dicembre, organizzata dall'Istituto.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Sono stati raggiunti i seguenti obiettivi, anche se con gradi diversi nel consolidamento dell'apprendimento e nell'approfondimento, come sopra specificato.

Conoscenze:

- Tecniche compositive delle diverse tipologie di produzione scritta previste dalla prima prova dell'Esame di Stato.
- Strumenti per l'analisi e l'interpretazione di testi letterari e non letterari.
- Processo storico e tendenze evolutive della letteratura italiana dall'Unità d'Italia al primo Novecento, a partire da una selezione di autori e testi emblematici.
- Testi ed autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale del periodo considerato
- Rapporto tra opere letterarie ed altre espressioni artistiche

Abilità:

- Redigere le tipologie testuali previste dalla prima prova dell'Esame di Stato.
- Utilizzare le tecnologie digitali in funzione della presentazione di un progetto o di un prodotto
- Contestualizzare l'evoluzione della civiltà letteraria italiana del periodo considerato, in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento.
- Saper operare collegamenti tra testi dello stesso autore e di autori diversi, individuando analogie e differenze.
- Saper operare in modo critico collegamenti e confronti tra ambiti disciplinari diversi, con l'attualità e con il proprio vissuto.
- Interpretare criticamente un'opera d'arte visiva

OBIETTIVI MINIMI**Conoscenze**

Conoscenza essenziale dei contenuti dei moduli proposti di storia della letteratura italiana.

Conoscenza essenziale della struttura delle diverse tipologie testuali proposte.

Abilità

Saper leggere in modo sufficientemente scorrevole i testi proposti.

Saper esporre con sufficiente chiarezza, correttezza e ordine logico i contenuti.

Saper produrre testi di diversa tipologia anche semplici, logicamente strutturati e grammaticalmente corretti.

Saper ricostruire il profilo di un autore o di un periodo letterario.

Saper effettuare semplici collegamenti tra i testi e la poetica dell'autore o del periodo.

Saper comprendere il significato essenziale dei diversi tipi di testo affrontati e riportarne una semplice interpretazione.

STRUMENTI, METODOLOGIE, MODALITA' DI VALUTAZIONE E VERIFICA

L'attività didattica è stata impostata e condotta in modo da indurre gli studenti alla progressiva acquisizione degli obiettivi stabiliti in sede di programmazione. Il metodo di lavoro ha avuto come momento chiave la lezione frontale, partecipata e dialogata, per esercitare gli studenti al commento e all'interpretazione dei testi antologici e ad analizzare il contesto storico culturale in cui si inserisce l'opera di riferimento. Inoltre sono state proposte delle attività laboratoriali, attraverso lavori individuali o di gruppo, anche tramite la metodologia della flipped classroom. Lo svolgimento del programma è stato articolato tenendo conto dei quadri cronologici tradizionali. Sono state svolte attività di ripasso e recupero in orario curricolare.

Gli strumenti didattici utilizzati nelle attività didattiche in presenza e in DDI sono stati:

- testo in adozione
- presentazioni multimediali
- sintesi e schemi, anche in formato digitale
- schede riassuntive predisposte dall'insegnante per il ripasso
- testi integrativi di varia tipologia, anche in formato digitale
- lavagna interattiva multimediale (LIM)
- piattaforma GSuite, classroom e relative funzioni: videolezioni, condivisioni di materiali, somministrazione di verifiche
- piattaforma digitale Mastercom, con le funzioni del registro elettronico
- siti internet di utilità per la didattica

Per quanto riguarda le modalità di verifica, il numero minimo di verifiche e i criteri di valutazione, mi sono attenuta alle indicazioni del Dipartimento e del collegio docenti.

Le modalità di verifica sono state le seguenti:

- interrogazione e video-interrogazione
- questionario a risposta aperta, anche mediante la piattaforma G-Suite d'Istituto
- relazioni e approfondimenti, svolti in attività asincrone, con esposizione scritta o orale
- tipologie di testo previste dalla prima prova dell'esame di stato, svolte in presenza, o, nella DDI, in modalità sincrona.

Sono state effettuate verifiche formative per il controllo in itinere del processo di apprendimento, e verifiche sommative, per il controllo finale del processo di apprendimento, proposte al termine delle varie unità didattiche, o di parti significative delle stesse. Le verifiche formative sono state effettuate attraverso il controllo dell'attenzione durante le attività svolte in presenza e in DDI, il ripasso interattivo, esposizioni dei lavori svolti in attività asincrone.

La valutazione periodica e finale tiene conto anche del progresso registrato per ogni singolo alunno, del metodo di studio, della partecipazione e dell'impegno dimostrati, della situazione personale di ogni alunno e del livello della classe.

L'insegnante
Lucia Butturini



LINGUA E LETTERATURA ITALIANA PROGRAMMA SVOLTO entro il 15/05/2021

Il Naturalismo francese ed Émile Zola

Il Naturalismo: una nuova poetica
Verismo e Naturalismo a confronto

Vita e opere di É. Zola

L'Assommoir: trama, caratteristiche, temi (appunti).

Lettura e analisi di alcune pagine del cap. X (testo in formato PDF, cfr. www.liberliber.it, *L'Assommoir*, cap. X, pp. 544-548, tratto dall'edizione Treves, Milano 1879)

Approfondimento (appunti)

Il realismo nella pittura francese del secondo Ottocento. Il rapporto tra scrittori e pittori.

Confronto tra i seguenti quadri: "La sorgente" di Ingres e "La sorgente" di Courbet; "La nascita di Venere" di Cabanel e "Olympia" di Manet.

Analisi dei seguenti quadri: "Funerale a Ornans" e "La trota" di Courbet; "Colazione sull'erba" e "Émile Zola" di Manet; "La stazione Saint Lazare" di Monet; "L'assenzio" e "Stiratrici" di Degas.

Giovanni Verga e il Verismo

La vita

I grandi temi: il Verismo e le sue tecniche; la rappresentazione degli umili; le passioni di un mondo arcaico; la concezione della vita.

Da *Vita dei campi*: lettura, analisi e commento di "Rosso Malpelo" e "La Lupa".

I Malavoglia: una vicenda corale, i temi, gli aspetti formali.

Lettura, analisi e commento dei seguenti brani: "La famiglia Toscano" (testo in formato PDF, cfr. www.liberliber.it, *I Malavoglia*, cap. I, pp. 11-16, tratto dall'edizione Principato, Milano 1985); "Il naufragio della *Provvidenza*"; "Il commiato definitivo di 'Ntoni".

Mastro don Gesualdo: trama, caratteristiche, temi.

Lettura, analisi e commento del brano "La morte di Gesualdo".

L'età del Decadentismo

Introduzione al Decadentismo: le definizioni di Decadentismo; il Simbolismo; temi e motivi del Decadentismo: la forza del negativo e il mondo interiore.

C. Baudelaire, la vita. *I fiori del male*: architettura e significato di un capolavoro; i temi e i motivi.

Lettura, analisi e commento di "Corrispondenze".

Giovanni Pascoli

La Vita

I grandi temi: il "fanciullino"; il "nido"; il simbolismo.

Myrica: composizione, struttura e titolo; i temi e lo stile

Da *Myrica*: Lettura, analisi e commento dei seguenti testi: "Novembre", "Il lampo", "Il tuono", "X agosto", "L'assiuolo".

Approfondimento: "Padre e discorso psicoanalitico".

Si fa riferimento, in parte, ad appunti da un seminario del prof. Massimo Natale (Università di Verona), 22.03.2017, nell'ambito del corso di formazione per docenti di lettere di Verona "Lettere in classe".

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi in formato digitale:

Passi della lettera di Leopardi al padre Monaldo, luglio 1819

Passi dalla *Lettera al padre* di Kafka, 1919 (traduzione di C. Groff, Feltrinelli Editore, Milano 2020, prima ed. 1991, pp. 9-16).

U. Saba, da *Il canzoniere. Autobiografia* (1924): "Mio padre è stato per me «l'assassino»"

F. Bandini, da *Per partito preso* (1965): "Papà come spaccavi l'anguria"

V. Magrelli, da *Il sangue amaro* (2014): "Le nozze chimiche".

Gabriele d'Annunzio

La vita

I grandi temi: il divo narcisista e il pubblico di massa; l'estetismo dannunziano; il superomismo

Alcyone: i temi e lo stile

Da *Alcyone*: lettura, analisi e commento dei seguenti testi: "La sera fiesolana"; "La pioggia nel pineto".

Italo Svevo

La vita

Le opere: *Una vita*, *Senilità* (trama, caratteristiche, temi)

I grandi temi: la concezione della letteratura; le influenze culturali.

Da *Senilità*: Lettura, analisi e commento del seguente brano: "L'inconcludente senilità di Emilio"

La coscienza di Zeno: la struttura e la trama; i personaggi e i temi; lo stile e le strutture narrative.

Da *La coscienza di Zeno*: Lettura, analisi e commento dei seguenti testi: "La Prefazione"; "Il vizio del fumo e le ultime sigarette"; "La morte del padre".

Luigi Pirandello

La vita

I grandi temi: la poetica dell'umorismo; il vitalismo e la pazzia; l'io diviso; tra realtà e finzione: la dimensione scenica.

Da *Novelle per un anno*: lettura, analisi e commento della novella "Il treno ha fischiato".

Il fu Mattia Pascal: genesi e composizione; una vicenda "inverosimile"; le tecniche narrative. Lettura, analisi e commento dei seguenti brani: "Maledetto fu Copernico!"; "Lo strappo nel cielo di carta".

Uno, nessuno e centomila (trama, caratteristiche, temi): Lettura, analisi e commento del brano: "Mia moglie e il mio naso".

Il teatro di Pirandello. *Sei personaggi in cerca d'autore* (trama, caratteristiche, temi).

Il Futurismo

La nascita del movimento

Le idee e i miti

La rivoluzione espressiva

Giuseppe Ungaretti

La vita

I grandi temi: la poesia tra autobiografia e ricerca dell'assoluto; il dolore personale e universale.

L'allegria: una gestazione complessa; la struttura e i temi; la rivoluzione stilistica.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi: "In memoria" (testo in formato digitale); "I fiumi"; "Fratelli"; "San Martino del Carso"; "Veglia"; "Soldati"; "Mattina"

Il dramma della guerra

Emilio Lussu, *Un anno sull'Altipiano*. Lettura, analisi e commento dei cap. VII, XV, XIX. Cfr. ed. Einaudi, ET Scrittori, Torino 1945 e 2000.

Umberto Saba

La vita

I grandi temi: la concezione della poesia; autobiografismo e confessione.

Il Canzoniere: il libro di una vita; i temi; lo stile

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi: "La capra", "Mio padre è stato per me «l'assassino»"; "Amai" (testo in formato digitale).

Eugenio Montale

La vita

I grandi temi: la concezione della poesia; memoria e autobiografia; la negatività della storia.

Ossi di seppia: la genesi e la composizione; la struttura e i modelli; i temi; le forme.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi: "Non chiederci la parola"; "Meriggiare pallido e assorto"; "Spesso il male di vivere ho incontrato"; "Forse un mattino andando in un'aria di vetro".

Da *Le occasioni*: "Non recidere, forbice, quel volto"Da *Satura*: lettura, analisi e commento di "Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale"**Raccontare la Shoah****Primo Levi**, da *Se questo è un uomo*, "Verso Auschwitz".**Primo Levi**, *I sommersi e i salvati* (lettura, analisi e commento di passi scelti dal cap. I, "La memoria dell'offesa"; II, "La zona grigia" e dal cap. V, "Violenza inutile". Cfr. ed. Einaudi, Super ET, Torino 1986 e 2007, pp. 13-18; pp. 35-42; 81; 83-87.)**Hannah Arendt**, *La banalità del male*. Significato dell'opera. Lettura, analisi e commento di un passo dall'*Appendice*: "Il diligente Adolf Eichmann".

L'insegnante

Lucia Butturini



Le rappresentanti di classe



STORIA

Prof.ssa Lucia Butturini

Classe: 5ª K

Ore settimanali: 2

Testo in adozione: M. ONNIS, L. CRIPPA, *Orizzonti dell'uomo*, vol. 3, Loescher

RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe nel complesso ha dimostrato maturità e senso di responsabilità, il comportamento è stato corretto, sia durante le attività in presenza, sia durante la DDI e l'impegno nello studio maggiore rispetto allo scorso anno. Il clima di lavoro è risultato positivo, buoni i rapporti tra coetanei e con la docente.

La maggior parte del gruppo ha dimostrato attenzione e interesse per gli argomenti trattati, per quanto non risulti particolarmente propositivo. Qualche alunno, invece, non ha saputo mantenere un impegno costante. La frequenza è risultata sostanzialmente regolare sia in presenza, sia in DDI. I rapporti con le famiglie sono stati caratterizzati da un sereno confronto e dal dialogo.

Dal punto di vista del profitto la classe non si presenta in modo omogeneo:

- Alcuni alunni hanno dimostrato studio e applicazione costanti, raggiungendo risultati discreti o buoni. Questi alunni, generalmente, sono in grado di cogliere la complessità di un evento, articolando l'esposizione in modo chiaro e ordinato, e di situare gli avvenimenti in un contesto più ampio, osservando e descrivendo gli elementi di continuità e diversità dei processi.
- Altri alunni sanno analizzare solo alcuni aspetti significativi dei fatti e degli avvenimenti storici, per un approccio verso la disciplina che privilegia la memorizzazione rispetto alla rielaborazione. Essi hanno comunque raggiunto risultati sufficienti e sono in grado di individuare i concetti chiave e stabilire qualche collegamento.
- Qualche alunno mantiene qualche incertezza nella preparazione, per un'applicazione non sempre costante nello studio.

Obiettivi raggiunti

Sono stati raggiunti i seguenti obiettivi, anche se con gradi diversi nel consolidamento dell'apprendimento e nell'approfondimento, come sopra specificato.

Conoscenze

- Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo.
- Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento: industrializzazione; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; stato sociale e sua crisi.
- Fatti e fenomeni storici dei moduli considerati
- Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto sui settori produttivi, sui servizi e sulle condizioni socio-economiche.
- Categorie, lessico, strumenti e metodi della ricerca storica.
- **Ed. Civica:**
Antisemitismo e altre forme di discriminazione
Radici storiche della Costituzione italiana. I primi tre articoli.
L'Unione Europea e le principali organizzazioni internazionali

Abilità

- Cogliere gli elementi di persistenza e discontinuità tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo.

- Analizzare problematiche significative del periodo considerato.
- Individuare relazioni tra evoluzione scientifica e tecnologica, modelli e mezzi di comunicazione, contesto socio-economico, assetti politico-istituzionali.
- Utilizzare gli strumenti propri della disciplina: carte geografiche, linee del tempo, fonti di diversa tipologia.
- **Ed. Civica**
Analizzare criticamente il problema dell'antisemitismo e di altre forme di discriminazione e violazione dei diritti fondamentali.
Analizzare criticamente le radici storiche della Costituzione italiana e l'evoluzione dell'Unione europea e delle principali organizzazioni internazionali.

OBIETTIVI MINIMI

Conoscenze

- Principali fatti e fenomeni storici dei moduli considerati
- Contenuti essenziali dell'evoluzione dei sistemi politico-istituzionali, economico-sociali e ideologici dei periodi proposti
- I principali fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche.
- I più importanti strumenti della ricerca storica
- Principali termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali

Abilità

- Esporre con sufficiente chiarezza, correttezza e ordine logico i contenuti, utilizzando, sia pur in modo semplice, il lessico specifico della disciplina
- Collocare nel tempo e nello spazio i principali fatti ed eventi storici affrontati
- Porre in relazione cause e conseguenze dei più significativi eventi e fenomeni storici esaminati
- Individuare i fattori costitutivi essenziali (economici, politici, sociali) dei fenomeni storici affrontati e porli in relazione
- Utilizzare in modo semplice ma appropriato gli strumenti propri della disciplina

STRUMENTI, METODOLOGIE, MODALITA' DI VALUTAZIONE E VERIFICA

L'attività didattica è stata impostata e condotta in modo da indurre gli studenti alla progressiva acquisizione degli obiettivi stabiliti in sede di programmazione. Il metodo di lavoro ha avuto come momento chiave la lezione frontale, partecipata e dialogata. Inoltre sono state proposte delle attività laboratoriali, individuali o di gruppo. Lo svolgimento del programma è stato articolato tenendo conto dei quadri cronologici tradizionali. Sono state svolte attività di recupero in orario curricolare, è stato inoltre incentivato il peer tutoring, che ha dato esiti positivi per il recupero.

Gli strumenti didattici utilizzati nelle attività didattiche in presenza e in DDI sono stati:

- testo in adozione
- presentazioni multimediali
- mappe concettuali, sintesi e schemi, anche in formato digitale
- fonti di diversa tipologia, carte geografiche e tematiche

- testi integrativi di varia tipologia, anche in formato digitale
- lavagna interattiva multimediale (LIM)
- piattaforma GSuite, classroom e relative funzioni
- piattaforma digitale Mastercom, con le funzioni del registro elettronico

Per quanto riguarda le modalità di verifica, il numero minimo di verifiche e i criteri di valutazione, mi sono attenuta alle indicazioni del Dipartimento e del collegio docenti.

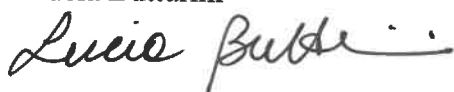
Le modalità di verifica sono state le seguenti:

- interrogazione e video-interrogazione
- questionario a risposta aperta
- prove semistrutturate
- relazioni, ricerche e approfondimenti, con esposizione scritta o orale, anche con la realizzazione di testi multimediali
- lavori di gruppo

Sono state effettuate verifiche formative per il controllo in itinere del processo di apprendimento e verifiche sommative, per il controllo finale del processo di apprendimento, proposte al termine delle varie unità didattiche, o di parti significative delle stesse. Le verifiche formative sono state effettuate attraverso il controllo dell'attenzione durante le attività svolte in presenza e in DDI, il ripasso interattivo, conversazioni e dibattiti, esposizioni dei lavori svolti a casa. È stato svolto nel secondo quadrimestre un questionario a risposte aperte, specifico per l'insegnamento trasversale di educazione civica, che ha dato risultati complessivamente più che discreti.

La valutazione periodica e finale tiene conto anche del progresso registrato per ogni singolo alunno, del metodo di studio, della partecipazione e dell'impegno dimostrati, della situazione personale di ogni alunno e del livello della classe.

L'insegnante
Lucia Butturini



STORIA

PROGRAMMA SVOLTO entro il 15/05/2021

1. L'Europa e il mondo nel primo Novecento

1. Il primo Novecento

L'Europa tra Ottocento e Novecento
L'avanzata del nazionalismo
La crisi nei Balcani

2. L'Italia di Giolitti

Economia e società in Italia tra XIX e XX secolo
Giovanni Giolitti alla guida dell'Italia
La guerra di Libia e la fine dell'«età giolittiana»

Approfondimenti

L'emigrazione italiana in America tra Otto e Novecento. Un dossier fotografico (appunti).

3. La Prima guerra mondiale

Lo scoppio della guerra
L'entrata in guerra dell'Italia
Quattro anni di feroci combattimenti
Le caratteristiche della nuova guerra
La Conferenza di Parigi

2. Totalitarismi e democrazie in conflitto

4. Il comunismo in Unione Sovietica

La Rivoluzione russa
La guerra civile e la nascita dell'Unione Sovietica
La dittatura di Stalin

5. Il fascismo in Italia

Il tormentato dopoguerra dell'Italia
Il fascismo al potere
L'Italia sotto il regime fascista
La guerra d'Etiopia e le leggi razziali

6. Il nazismo in Germania

La crisi della Repubblica di Weimar
Hitler al potere in Germania
I tedeschi al tempo del Nazismo

7. La crisi delle democrazie e delle relazioni internazionali

Gli Stati Uniti dalla grande crisi al New Deal
L'Europa verso una nuova guerra

8. La Seconda guerra mondiale

1939-1941: il dominio della Germania
1942: l'anno della svolta
1943: la disfatta dell'Italia
1944-45: la vittoria degli alleati
La guerra contro gli uomini

3. Il mondo diviso dalla Guerra fredda

9. La guerra fredda

Stati Uniti e Unione Sovietica padroni del mondo e nemici
Due blocchi allo specchio
Tensioni e guerre nel mondo

10. Gli anni Sessanta e l'epoca della "distensione"

Gli anni della «distensione»
Il boom economico dell'Occidente
Gli anni Sessanta a Ovest, democrazia e turbolenze sociali
Gli anni Sessanta a Est: da Nikita Kruscev a Leonid Brežnev

11. L'Italia dalla Costituzione al "miracolo economico"

Il dopoguerra dell'Italia

Repubblica, Costituzione, democrazia

Gli anni del «centrismo» e della ricostruzione

Il «miracolo economico» italiano

Gli anni Sessanta: benessere e contraddizioni

Il Sessantotto in Italia: il movimento di protesta giovanile; l'autunno caldo del 1969; la battaglia per il divorzio e la riforma del diritto di famiglia del 1975.

Approfondimento: La questione femminile

12. La caduta del Muro di Berlino (cap. 13 sul manuale)

La ripresa della Guerra fredda

La rinascita dell'economia occidentale

L'Europa orientale da Brežnev a Gorbacev

La caduta del Muro e la fine della Guerra fredda.

PROGRAMMA SVOLTO DI ED. CIVICA ENTRO IL 15/05/2021

1. Patto di corresponsabilità

2. Antisemitismo e altre forme di discriminazione

- L'antisemitismo

- La costruzione del nemico (appunti da una conferenza della prof.ssa Agata La Terza, 17.12.2018, nell'ambito di un corso di formazione per insegnanti, organizzato da ANED, ANPI, IVRR)

- La persecuzione del "diverso": discriminazioni e deportazioni durante il Nazismo

- Le leggi razziali e la Shoah

3. La Costituzione Italiana

- Breve storia: dallo Statuto Albertino alla Costituzione italiana; dall'Assemblea Costituente al 1948

- Analisi dei primi tre articoli:

l'art.1 e i principi repubblicano, democratico e lavorista

l'art.2 e i diritti inviolabili tra principio personalista e principio pluralista; il principio solidarista

l'art.3 e il principio di eguaglianza formale e sostanziale

Approfondimenti:

- La libertà di manifestazione del pensiero:

la pietra angolare della democrazia; l'articolo 21 della Costituzione italiana

- I limiti alla libertà di manifestazione del pensiero: buon costume, dignità delle persone, riservatezza, istigazione a delinquere; casi controversi: il negazionismo e l'apologia del fascismo.

- Uso consapevole di internet e social network

4. L'Europa e le Organizzazioni Internazionali

- Che cos'è la cittadinanza globale

- La nascita dell'ONU e la Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo

- Breve storia dell'Unione Europea: origine e obiettivi.

L'insegnante

Lucia Butturini



Le rappresentanti di classe



MATEMATICA

Prof. Giovanni Piluso

Classe: 5^a K

Ore settimanali: 3

Testo in adozione: L. SASSO, *Nuova matematica a colori*. Edizione gialla. Secondo biennio, Petrini Editore, volume IV e volume V (Edizione Gialla Quinto anno)

RELAZIONE FINALE

La programmazione è stata svolta tenuto presente degli Orientamenti educativo-didattici generali indicati dal Dipartimento di matematica.

CONOSCENZE

Gli alunni hanno raggiunto un discreto livello di conoscenza. La maggior parte della classe ha conseguito gli obiettivi previsti all'inizio dell'anno scolastico, mentre pochi altri hanno dovuto colmare diverse lacune nella conoscenza degli argomenti trattati.

Le conoscenze acquisite sono:

- la definizione di funzione
- il concetto di limite
- il significato di derivata e la sua applicazione nei problemi di massimo e minimo
- Lo studio completo di una funzione razionale intera e fratta

COMPETENZE

La maggior parte degli studenti ha dimostrato di essere in grado di applicare le conoscenze teoriche acquisite per:

- Lavorare con l'algebra dei limiti e calcolare limiti in presenza di forme indeterminate
- Calcolare la derivata prima, sapendo dedurre dall'analisi di questa le proprietà della curva. Saper risolvere problemi di massimo e minimo.
- Applicare lo studio completo di funzione per una curva algebrica razionale intera e fratta

CAPACITA'

Gli studenti hanno acquisito la capacità di risolvere semplici problemi di analisi mediante l'uso degli strumenti acquisiti durante l'anno ed anche sfruttando conoscenze e competenze acquisite negli anni precedenti.

Alcuni hanno:

- ✓ capacità intuitive e logiche
- ✓ processi di astrazione e di formazione dei concetti
- ✓ ragionamento di tipo induttivo e deduttivo
- ✓ attitudini sia analitiche che sintetiche.

METODOLOGIA

Gli argomenti sono stati sviluppati introducendoli con lezione frontale attraverso schemi, con l'utilizzo del libro di testo usando un linguaggio semplice ma appropriato, con numerosi esempi ed esercizi affiancati a tali esposizioni, affinché risulti subito chiaro il fine della tematica svolta. Nelle settimane delle lezioni in DAD si sono svolti esercizi di rinforzo per una maggiore assimilazione degli argomenti della disciplina. La partecipazione degli studenti è stata interessata e proficua.

SPAZI

Nell'ultimo mese dell'anno scolastico le lezioni sono state svolte interamente in aula. Negli altri mesi è stata utilizzata perlopiù la piattaforma su Classroom per la didattica a distanza.

TEMPI

Per quanto riguarda i tempi il programma è stato svolto regolarmente fino alla fine del trimestre, mentre nel pentamestre una buona parte delle ore di lezione è stata svolta con la didattica a distanza. Gli ultimi argomenti, più complessi rispetto al resto del programma, sono stati ripetuti più volte per una migliore assimilazione.

TESTO

Leonardo Sasso: “Nuova Matematica a colori” Edizione Gialla Secondo biennio Petrini

Editore Volume IV e Volume V (Edizione Gialla Quinto anno)

VERIFICHE

In tutte le verifiche, sia scritte che orali, sono stati precisati preventivamente i contenuti e successivamente portati a conoscenza degli alunni i punteggi relativi agli esercizi.

Per un continuo controllo del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento sono state effettuate:

- ✓ Periodiche prove scritte valevoli per l'orale
- ✓ Interrogazioni alla lavagna

Si è attribuito il livello di sufficienza agli studenti che hanno dimostrato di:

- Conoscere i contenuti minimi
- Utilizzare un linguaggio matematico appropriato
- Aver compreso i concetti base
- Saper risolvere i problemi di tipo standard senza commettere errori gravi

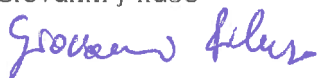
Si è attribuito un livello superiore alla sufficienza (con varie graduazioni) se lo studente ha dimostrato di:

- conoscere tutti i contenuti e di averne compreso i vari aspetti
- usare correttamente un linguaggio matematico appropriato
- saper effettuare collegamenti tra le varie parti apprese
- saper risolvere la maggioranza dei problemi assegnati senza commettere gravi errori

Una valutazione non sufficiente o gravemente insufficiente è stata attribuita agli studenti che hanno dimostrato di:

- Non conoscere i contenuti minimi (o solo in parte)
- Non usare in modo corretto il linguaggio matematico o di non usarlo affatto
- Non aver compreso parte o la totalità dei concetti fondamentali
- Non riuscire a risolvere più della metà dei problemi assegnati e di commettere errori gravi che mettono in evidenza le pesanti lacune nelle conoscenze

L'insegnante Giovanni Piluso


PROGRAMMA SVOLTO ENTRO IL 15 MAGGIO 2021

Le funzioni e le loro proprietà

- Le funzioni reali di variabile reale
- Proprietà delle funzioni
- Il dominio di una funzione

Intersezioni della curva che rappresenta la funzione con gli assi cartesiani.

Il segno di una funzione.

I limiti

La topologia della retta

La definizione di $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = l$

Rappresentazione di $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = \infty$, $\lim_{x \rightarrow \infty} f(x) = l$, $\lim_{x \rightarrow \infty} f(x) = \infty$

Primi teoremi sui limiti senza dimostrazioni

Le funzioni continue e il calcolo dei limiti

- ✓ Le operazioni sui limiti
- ✓ Le forme indeterminate $0/0$, ∞/∞ e $\infty - \infty$
- ✓ Le funzioni continue
- ✓ Gli asintoti verticali, orizzontali e obliqui
- ✓ Il grafico probabile della funzione

La derivata di una funzione

- La derivata di una funzione con il limite del rapporto incrementale
- Le derivate fondamentali
- I teoremi sul calcolo delle derivate senza dimostrazioni
- Le regole di derivazione

Nelle settimane delle lezioni in DAD sono stati svolti e discussi vari esercizi riguardanti i seguenti argomenti:

Lo studio delle funzioni razionali intere e razionali fratte

- Le funzioni positive e negative
- Le funzioni crescenti, decrescenti e le derivate
- I massimi, i minimi e i flessi
- La derivata prima. Calcolo di Massimi, minimi, flessi orizzontali.
- Studio della derivata prima
- Problemi di massimo e minimo: calcolo della funzione Guadagno di un'azienda che produce e vende oggetti e del numero di vendite per ottenere il massimo guadagno; calcolo del numero di infetti da un'epidemia da virus.
- Lo studio completo di una funzione
- Grafico nel piano cartesiano di funzioni polinomiali e razionali fratte.

Le rappresentanti degli studenti

Giorgia Piasente
Elsa Rigatti

L'insegnante

Giovanni Piluso

Giovanni Piluso

LINGUA INGLESE**Prof.ssa Gabriella Bellorio****Classe:** 5^a K**Ore settimanali:** 3**Testo in adozione:** D. BELLOMARI' - L. VALGIUSTI, *Caring for people / English for social services*, Zanichelli, Bologna 2004**RELAZIONE SULLA CLASSE**

La classe è composta da 16 alunni, di cui 4 maschi e 12 femmine. Due studenti sono stati inseriti nella classe all'inizio di quest'anno. In generale, gli alunni hanno dimostrato un impegno ed una partecipazione costanti, evidenziando in questo ambito una netta evoluzione rispetto all'atteggiamento dello scorso anno scolastico. Qualche alunno evidenzia ancora qualche incertezza, dovuta ad una scarsa predisposizione alla materia, che viene in parte o del tutto compensata dall'impegno nello studio. Buona l'attenzione in classe, così come la partecipazione al dialogo educativo. I risultati sono mediamente discreti o buoni, con punte di eccellenza. La classe ha seguito con partecipazione anche le lezioni a distanza.

Conoscenze, competenze, capacità

In generale gli alunni sono in grado di comprendere e di produrre testi brevi (scritti e orali) su semplici argomenti quotidiani e sugli argomenti inerenti al loro profilo professionale, trattati nel libro di testo e specificati nel programma, usando i tempi verbali di base (essenzialmente: presente semplice e continuo, passato semplice e present perfect, futuro con will e la forma progressiva, verbi modali, forma passiva al presente e passato semplici). Gli alunni sono in grado di comprendere domande sugli argomenti presi in esame e produrre testi comprensibili, anche se non perfettamente corretti dal punto di vista morfo-sintattico.

Obiettivi minimi: comprensione e produzione di testi brevi di argomento inerente al profilo professionale usufruendo, ove necessario, di traduzione di parole chiave, ripetizione dell'input da parte dell'insegnante e di schemi. Non viene valutata la correttezza formale (né a livello grammaticale né di spelling), ma solo la capacità di comprendere il senso generale del testo e di produrre un testo comprensibile. Nell'orale, viene valutata solo in minima parte la correttezza della pronuncia nell'esposizione. Viene sempre valutato l'impegno.

Verifica e valutazione

La valutazione è sempre stata basata su verifiche a domanda aperta. In particolare, per ovviare agli inconvenienti di questo anno scolastico che si è svolto per gran parte in modalità DAD/DID, per le verifiche orali gli alunni sono stati valutati su delle produzioni video in cui dovevano parlare degli argomenti oggetto di studio. Sia nelle verifiche orali che in quelle scritte, quindi, gli alunni hanno dovuto dimostrare di aver assimilato i contenuti e di essere in grado di esprimerli, anche in modo semplice. Non tutti gli alunni sono in grado di esprimersi in modo formalmente corretto, e solo alcuni sono in grado di elaborare i testi in modo personale. Una buona parte degli studenti adotta quindi spesso un metodo di studio essenzialmente mnemonico. Nella valutazione, quindi, anche lo studio mnemonico è stato considerato positivamente, in quanto dimostra l'impegno profuso nello studio da parte degli apprendenti. Qualche alunno continua ad avere qualche incertezza sia a livello di comprensione, sia a livello di produzione di testi.

L'insegnante

Prof.ssa Gabriella Bellorio



PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO AL 15 MAGGIO 2021

Old Age (materiale in fotocopia)

Old Age – Definition and changes

Ageing

Old age and the quality of life

UNIT 5 - Care facilities: Nursing Homes

The description of a Nursing Home

Dialogo p. 82

Lieto Soggiorno 'Nursing Home' p. 84-85

Comfort and services p. 87

Activities p. 89

Equipment p. 95

Staff p. 97

UNIT 7 – Health and Old Age

Diseases

Heart disease p. 121

Stroke p. 121

Alzheimer's disease p. 122

Parkinson's disease p. 125

Depression p. 212

Healthy eating

What is the best diet p. 131

Healthy eating and emotional health (materiale in fotocopia)

Physical activity

Document p. 133

Staff

Jobs p. 134

UNIT 8 – Growing Old: a Psychological Approach

Old age: Past and Present

Old age: past and present p. 141

Elderly people living alone and in Care Settings

Dialogo p. 144

Documento p. 145

Keeping your brain active

Ageing with a young brain p. 149

UNIT 11: Mental Health

Anxiety Disorders and Somatoform disorders

Anxiety disorders or neurosis 1 e 2, p. 199-201

Schizophrenia 1 e 2, p. 208-210

Post Traumatic Stress Disorder (materiale in fotocopia)

Addiction (materiale in fotocopia)

PARTE GRAMMATICALE

Ripasso delle principali strutture verbali della lingua inglese

L'insegnante

Prof.ssa Gabriella Bellorio



Le rappresentanti di classe

Giorgia Pasente
Elsa Rigetti

LINGUA E CULTURA SPAGNOLA

Prof.ssa Maria Vittoria Troiano

Classe: 5^a K

Ore settimanali: 3

Libro di testo: M. D'ASCANIO, A. FASOLI, *Atención sociosanitaria, Volume unico* Ed. Clitt Zanichelli

Libro di testo: C. POLETTINI, J. PÉREZ NAVARRO, *¡Acción!*, *Volume secondo* Ed. Zanichelli

RELAZIONE

La classe 5K, composta da 16 allievi, ha sempre mantenuto nei confronti della docente un atteggiamento rispettoso e un comportamento corretto, sia in presenza che in DDI.

Gli studenti hanno dimostrato interesse nei confronti dello spagnolo, una buona capacità esecutiva nello svolgimento di quanto assegnato ed hanno lavorato generalmente con serietà, affrontando gli argomenti presentati con atteggiamento propositivo.

Osservazioni sullo svolgimento del programma

A causa dell'orario ridotto reso necessario dall'emergenza Covid-19, il programma è stato svolto solamente in parte secondo le modalità e i tempi previsti all'inizio dell'anno scolastico.

Negli ultimi mesi di lezione, quando è stata consentita da DPCM una maggiore presenza degli studenti, si è riusciti a recuperare gli obiettivi fissati che sono stati raggiunti da tutti i componenti del gruppo-classe, ciascuno secondo le proprie capacità ed il proprio impegno.

La lingua straniera è stata affrontata per perseguire obiettivi di carattere pratico, per esplicitare funzioni di ordine generale e riferite alla soluzione di problemi professionali.

Le letture e gli argomenti trattati hanno anche rappresentato spunti e occasioni per ripassare e rinforzare lessico e strutture grammaticali.

Risultati conseguiti e criteri di valutazione

Gli studenti, ciascuno secondo le proprie capacità, sono in grado di:

- comprendere testi scritti su argomenti generali e specifici all'indirizzo
- utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali
- produrre scritti di carattere generale e professionale in modo generalmente corretto ed adeguato al contesto

Per il raggiungimento dei suddetti obiettivi è stato adottato il metodo nozionale-funzionale, sostenuto, nel corso della presentazione delle unità di apprendimento, da opportune riflessioni grammaticali.

Gli allievi sono stati valutati in base a verifiche strutturate e semi-strutturate e come griglia di valutazione è stata adottata la scala da 1 a 10 secondo i descrittori esplicitati durante le riunioni di coordinamento di disciplina all'inizio dell'anno scolastico.

Interventi didattici ed educativi integrativi

Su indicazione della dirigenza, dopo gli scrutini del primo quadrimestre, è stata effettuata una pausa didattica per il ripasso del programma per tutti gli alunni e un recupero in itinere guidato per gli alunni che avevano ottenuto esiti non del tutto sufficienti durante la prima parte dell'anno scolastico.

Prof.ssa

Maria Vittoria Troiano



PROGRAMMA SVOLTO DI SPAGNOLO entro il 15/05/2021

La vejez

- Los ancianos de ayer y de hoy
- Los ancianos en la sociedad moderna
- Deporte y tercera edad: actividad física y salud
- Envejecimiento y salud
- Abuelas vitales: las “mujeres puente”
- Como van cambiando las personas mayores de España
- La crisis resalta la importancia de los abuelos
- IMSERSO: Instituto de Mayores y Servicios Sociales
- Cómo elegir un buen cuidador
- Funciones y cualidades del cuidador
- Los cuidadores técnicos de servicios asistenciales
- Mundo Social: entrevista a una cuidadora informal
- El Alzheimer: un problema social
- El Alzheimer: las fases
- El arte y el Alzheimer
- Las residencias de ancianos
- Las viviendas tuteladas

Textos de España

Lettura e traduzione di alcune brevi parti del romanzo: “La sonrisa etrusca” di José Luis Sampedro Sáez

- Fragmento 1: Viaje en coche hacia Milán
- Fragmento 2: El Club de Animación para la Tercera Edad

OBIETTIVI

Lo studio della lingua spagnola è stato affrontato attraverso l’analisi delle abilità di ascolto e di lettura per agevolare gli allievi nella comprensione di messaggi orali e scritti e nell’acquisizione del significato generale di testi in lingua, ricorrendo all’uso del dizionario quando il lessico di settore lo rendeva necessario

STRUMENTI

- libri di testo in adozione
- CD allegati ai testi adottati ai fini dell’ascolto dei dialoghi presenti
- fotocopie per approfondimenti su grammatica, lessico e civiltà
- visione di film e documentari in spagnolo

MODALITA' DI VERIFICA

Sono state proposte **prove scritte** consistenti in:

- esercizi di completamento (cloze-test)
- esercizi di comprensione con le opzioni “vero-falso”
- esercizi con risposte a scelta multipla
- testi di comprensione con domande aperte
- brevi riassunti di argomenti trattati a lezione

Per le **prove orali**:

- lettura, comprensione e traduzione di un testo in lingua
- risposte a domande sulle regole grammaticali più importanti dello spagnolo presentate durante le lezioni

- traduzioni dallo spagnolo all'italiano e viceversa.

L'insegnante
Maria Vittoria Troiano



Le rappresentanti di classe

Giorgia Rosente
Elsa Rigotti

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof.ssa Laura Saracino

Classe: 5ª K

Ore settimanali: 2

Testo in adozione: G. FIORINI – S. CORETTI – S. BOCCHI, *Più movimento slim*, Marietti Scuola

RELAZIONE FINALE:

La classe è composta da 16 alunni, 4 maschi e 12 femmine, i ragazzi si sono mostrati collaborativi e capaci di organizzare il lavoro in maniera autonoma, le lezioni si sono svolte in un clima sereno durante tutto l'anno scolastico.

Durante questo anno scolastico i lavori di manutenzione della palestra uniti all'emergenza sanitaria hanno portato allo svolgimento del programma in forma quasi esclusivamente teorica.

L'insegnante

Prof.ssa Laura Saracino



PROGRAMMA SVOLTO entro il 15/05/2021

- Il doping
- Il sistema nervoso centrale e periferico
- Sport e differenze di genere
- Prevenzione delle cadute negli anziani
- L'allenamento principi generali e allenamento di forza
- Allenamento mentale e burnout negli sportivi
- I muscoli
- Il primo soccorso

Metodi di valutazione: prove orali, produzione di elaborati o presentazioni ppt da casa.

L'insegnante

Prof.ssa Laura Saracino



Le rappresentanti di classe

Giorgia Plesente
Elisa Rigotti

TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE**Prof. Pietro De Gaetano**

Classe: 5^a K**Ore settimanali:** 2**Testo in adozione:** P. GHIGINI- C. ROBECCHI- F. DAL CAROBBO, *Tecnica amministrativa ed economia sociale*, Scuola & Azienda**Relazione finale**

La classe è composta da 16 alunni: 12 femmine e 4 maschi. Durante il corso dell'anno scolastico gli alunni si sono dimostrati interessati e motivati allo studio degli argomenti trattati e hanno seguito con buona attenzione. La classe ha raggiunto nel complesso una buona preparazione.

Obiettivi**Conoscenze:**

Concetto di economia sociale. I caratteri dell'impresa sociale e di altri soggetti non profit. Gestione, contabilità e bilancio delle aziende non profit. Le risorse nel settore non profit. Le risorse umane in azienda. Le tecniche di gestione del personale. Il curriculum vitae europeo. Le fasi della pianificazione e le modalità di reclutamento, selezione e inserimento del personale. Il concetto di lavoro subordinato e le modalità di reclutamento, selezione e inserimento del personale. Il concetto di lavoro subordinato e le principali categorie di lavoratori dipendenti. Gli aspetti amministrativi, previdenziali e fiscali della gestione del personale. Le caratteristiche e gli elementi della retribuzione. I nuovi principi ispiratori dei modelli organizzativi. Il concetto di qualità totale. La normativa ISO. Il Sistema di gestione per la qualità. I documenti, i costi e la certificazione di un Sistema di gestione per la qualità.

Ed. civica: L'Unione Europea, gli Organi, la cittadinanza europea, la Carta dei diritti, l'euro, la Banca Centrale Europea.

Competenze:

Orientarsi nella disciplina civilistica e fiscale relativa alle attività non profit. Riconoscere l'importanza del bilancio sociale e i fattori che caratterizzano la responsabilità dell'impresa non profit. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro. Orientarsi nelle tecniche di gestione e amministrazione delle risorse umane. Acquisire consapevolezza del funzionamento di un Sistema gestionale per la qualità, con particolare attenzione all'ambiente e al territorio in un'ottica di responsabilità sociale d'impresa.

Abilità:

Riconoscere le finalità e i requisiti delle aziende non profit. Comprendere i bilanci di previsione e il rendiconto delle aziende non profit. Comprendere e riconoscere le diverse fonti di finanziamento nel settore non profit. Comprendere l'importanza delle risorse umane nel settore socio sanitario. Classificare le fasi della pianificazione del personale. Compilare un curriculum vitae europeo. Individuare le modalità di reclutamento e formazione del personale. Distinguere le diverse tipologie di rapporti di lavoro. Distinguere i diversi elementi della retribuzione. Saper distinguere i diversi modelli organizzativi. Classificare le fasi del processo per l'ottenimento della certificazione dell'SGQ. Riconoscere i vantaggi di un Sistema di gestione per la qualità. Distinguere i diversi documenti di un Sistema di gestione per la qualità.

Ed. civica: Riconoscere le funzioni degli organi dell'Unione europea e i diritti e doveri legati alla cittadinanza europea.

Metodologie didattiche:

I vari argomenti del programma sono stati svolti facendo ricorso a più metodologie allo scopo di sviluppare negli studenti abilità e competenze diverse, in funzione degli obiettivi prefissati. I metodi didattici scelti sono volti a motivare gli studenti e stimolare in loro l'abitudine a partire da situazioni concrete, elaborare modelli ed integrare le conoscenze con esempi tratti dall'esperienza. I metodi didattici utilizzati sono stati:

lezione frontale;

lezione partecipata;

attività di gruppo e di cooperative learning;

discussione insegnante-studenti sui temi centrali dell'argomento con eventuali chiarimenti e approfondimenti;

correzione con discussione dei compiti assegnati per casa;

approfondimento di argomenti di particolare interesse con eventuali collegamenti ad altre unità o discipline

Strumenti

Libro di testo in adozione: Tecnica amministrativa ed economia sociale- P. Ghigini- C. Robecchi- F. Dal Carobbo- Scuola & Azienda

Appunti e mappe concettuali

Lavagna interattiva multimediale

Verifiche

Per quanto riguarda le verifiche sono state fatte soprattutto prove orali, ma anche esercitazioni scritte (inviare su classroom al docente) per accertare la conoscenza dei contenuti, la capacità di esporre, analizzare, sintetizzare gli argomenti svolti. Ad oggi sono da completare le verifiche orali.

Criteri di valutazione

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno: la situazione di partenza; l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe; i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale; l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne; l'acquisizione delle principali nozioni.

Il docente
Prof. Pietro De Gaetano



PROGRAMMA SVOLTO ENTRO IL 15/05/2021

L'economia sociale e il mondo del non profit

Un po' di storia del non profit
Lo sviluppo del settore non profit

Le associazioni, le fondazioni e i comitati

Le associazioni
Le fondazioni
I comitati

Gli altri enti non profit

Le cooperative sociali
Le organizzazioni di volontariato
Le organizzazioni non governative
Le ex IPAB
Altri soggetti del non profit
L'impresa sociale
Il regime fiscale delle ONLUS

La raccolta di risorse finanziarie nel settore non profit

Il fundraising
Gli attori della raccolta fondi
Le fonti di finanziamento

La Gestione e la contabilità delle aziende non profit

La gestione delle aziende non profit
L'aspetto finanziario della gestione
L'aspetto economico della gestione
L'aspetto patrimoniale della gestione
I criteri di valutazione
La contabilità delle aziende non profit: cenni
Le rilevazioni finanziarie
Le rilevazioni economiche-patrimoniali

Il bilancio e il controllo di gestione nelle aziende non profit

Il bilancio preventivo
Il bilancio consuntivo
Il controllo di gestione

Il bilancio sociale degli enti non profit

Le finalità del bilancio sociale
Principi e criteri di rendicontazione
Struttura e contenuto
Diffusione del bilancio sociale

Il ruolo delle risorse umane e le tecniche del personale

Il fattore umano come risorsa strategica nel settore non profit
Le tecniche di gestione del personale

La ricerca del personale
La selezione e le sue fasi
L'assunzione, l'accoglienza e l'inserimento
Formazione e sistema incentivante

Il rapporto di lavoro subordinato

Il lavoratore subordinato
I contratti di lavoro subordinato
Il lavoro part-time
La somministrazione di lavoro
Il lavoro "a chiamata"
Il telelavoro

L'amministrazione dei rapporti di lavoro

Il Servizio del personale
Il Libro unico del lavoro

Il sistema previdenziale e assistenziale

L'INPS
L'INAIL

La retribuzione

Le forme e gli elementi della retribuzione
La retribuzione corrente
La retribuzione differita
Le ritenute previdenziali
Le ritenute fiscali
La liquidazione delle retribuzioni

Nuove forme organizzative delle aziende

L'organizzazione a rete
La learning organization
La delocalizzazione e la dematerializzazione

L'impresa e la qualità

La customer satisfaction
La gestione totale della qualità

Il Sistema di gestione per la qualità

I documenti del Sistema GQ

Argomenti di Educazione Civica

L'Unione Europea
Gli Organi: il Parlamento Europeo, il Consiglio dell'Unione Europea, il Consiglio Europeo e la Commissione Europea
La cittadinanza Europea
La carta dei diritti
L'euro
La Banca Centrale Europea

Business Plan

La pianificazione delle nuove iniziative imprenditoriali
Le determinanti del processo di nascita dell'impresa
I soggetti destinatari del business plan
L'articolazione del business plan
L'introduzione del business plan
La ricerca delle informazioni
Il contesto competitivo: analisi del settore e della concorrenza
Il contesto competitivo analisi del mercato
La struttura tecnico-operativa

Il docente
Prof. Pietro De Gaetano



Le rappresentanti degli studenti

Elsa Rigetti
Giorgia Plavente

DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA**Prof.ssa Anna Vigliaturo****Classe:** 5^a K**Ore settimanali:** 3**Testo in adozione:** M. RAZZOLI- M. MESSORI, *Percorsi di Diritto e Legislazione socio-sanitaria*, Casa editrice Clitt Zanichelli.**RELAZIONE FINALE****SITUAZIONE DELLA CLASSE**

La classe, nel corso del corrente anno scolastico, nel complesso ha manifestato interesse e una buona disponibilità al dialogo educativo. Una parte del gruppo classe ha mostrato maggiore interesse per gli argomenti trattati, evidenziando buone capacità di analisi e di sintesi, attitudini al collegamento e alla rielaborazione personale conseguendo buoni livelli di preparazione.

Un'altra parte del gruppo classe ha affrontato lo studio con superficialità utilizzando un metodo prevalentemente mnemonico finalizzato alla valutazione finale e non sempre è riuscito ad operare collegamenti.

Globalmente, i risultati conseguiti, sia per competenze che per conoscenze, sono soddisfacenti.

COMPETENZE ACQUISITE

Al termine dell'anno scolastico gli alunni hanno dato prova di:

- saper esporre gli argomenti trattati con linguaggio tecnico sufficientemente corretto;
- saper operare collegamenti interdisciplinari;
- saper contestualizzare le tematiche studiate.

OBIETTIVI PROGRAMMATI

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

- individuare le diverse tipologie di società
- riconoscere la disciplina applicabile alle diverse categorie di imprenditori
- comprendere il funzionamento delle società di persone e delle società di capitali
- saper valutare il funzionamento della società cooperativa con le relative tipologie d'utenza
- saper individuare gli interventi possibili delle cooperative sociali di tipo A e di tipo B
- saper riconoscere le diverse cause di invalidità del contratto
- saper comprendere la portata innovativa della riforma costituzionale del 2001
- saper individuare le diverse forme di autonomia riconosciute agli enti territoriali
- saper riconoscere le principali funzioni del benessere
- saper distinguere le diverse tipologie di forme associative
- saper individuare i fondamenti giuridici del diritto alla protezione dei dati personali
- saper distinguere i soggetti ai quali si applica la disciplina sulla privacy

OBIETTIVI MINIMI

- Comprendere i fondamenti giuridici del diritto alla protezione dei dati personali
- Comprendere le differenze basilari tra società di persone e società di capitali
- Individuare gli interventi possibili delle cooperative sociali di tipo A e di tipo B
- Riconoscere gli elementi costitutivi del contratto e le cause di invalidità
- Comprendere le diverse forme di autonomia riconosciute agli enti territoriali
- Comprendere il significato del principio di sussidiarietà
- Comprendere le funzioni del benessere e il funzionamento del terzo settore.

METODOLOGIE

Si è privilegiata una metodologia basata sulla lezione frontale e partecipata, cercando di evidenziare i concetti fondamentali degli argomenti trattati.

VERIFICHE E VALUTAZIONI SVOLTE

Gli obiettivi della disciplina sono stati accertati con verifiche scritte, mediante quesiti a risposte aperte, a risposte multiple e verifiche orali.

La valutazione di fine anno ha tenuto conto dei risultati ottenuti nelle verifiche, dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo, dell'attenzione, della costanza dello studio domestico e, in generale, dell'atteggiamento più o meno responsabile con cui gli alunni hanno affrontato l'impegno scolastico.

Testo in adozione: Percorsi di Diritto e Legislazione socio-sanitaria

A cura di M. Razzoli – M. Messori, Casa editrice Clitt Zanichelli.

Prof.ssa Anna Vigliaturo


PROGRAMMA SVOLTO entro il 15/05/2021**Mod 1: IMPRENDITORE E IMPRESA**

L'imprenditore

La piccola impresa e l'impresa familiare

L'imprenditore agricolo

L'imprenditore commerciale

L'azienda e i segni distintivi

La concorrenza e l'attività di impresa

La società in generale

Le differenze fondamentali tra società di persone e società di capitali

Mod 2: LE SOCIETA' MUTUALISTICHE

Gli elementi caratterizzanti la società cooperativa

La disciplina giuridica e i principi generali

La cooperativa a mutualità prevalente

I soci e gli organi sociali

Le cooperative sociali di tipo A e di tipo B e l'oggetto sociale

Costituzione, ruolo dei soci delle cooperative sociali

Mod.3: IL CONTRATTO

L'autonomia contrattuale

Classificazione dei contratti

Elementi del contratto

Mod.4: AUTONOMIE TERRITORIALI E ORGANIZZAZIONI NON PROFIT

Il principio di sussidiarietà, verticale e orizzontale, e la Legge costituzionale n.3 del 2001

Le autonomie territoriali nella riforma costituzionale

Le funzioni del benessere e lo sviluppo del terzo settore

L'impresa sociale e le tipologie di forme associative

La rete dei servizi sociali e la Legge n.328 del 2000

Mod.5: LA DEONTOLOGIA PROFESSIONALE E LA TUTELA DELLA PRIVACY

La legge sulla privacy

Il trattamento dei dati: modalità e adempimenti

In relazione al percorso di " Educazione Civica" sono state effettuate le seguenti attività:

- 1) Conoscenza del Regolamento d'Istituto.
- 2) La Costituzione italiana: origine e struttura. Lettura commentata dei Principi fondamentali con particolare riguardo all'art.3 Cost: "Il principio di uguaglianza quale fondamento normativo dello Stato Sociale"
- 3) Il diritto alla salute nel dettato costituzionale – Art. 32 C. Libertà costituzionali e Covid,
- 4) Lo sviluppo della cultura e della ricerca scientifica e tecnica; la tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico della Nazione – Art. 9 della C.
- 5) L'Ordinamento dello Stato. I principali organi: Parlamento, Governo , Presidente della Repubblica
- 6) I diritti umani. La Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea.

Risultati di apprendimento conseguiti:

Esercizio di una cittadinanza consapevole;

Avere un atteggiamento responsabile e costruttivo;

Sviluppare il pensiero critico

La docente

Prof.ssa Anna Vigliaturo

Le rappresentanti degli studenti

IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA

Prof. Emanuele Fraccaro

Classe: 5^a K

Ore settimanali: 4

Testo in adozione: A. BEDENDO, *Igiene e cultura medico sanitaria*, vol. A e B, ed. 2017, Poseidonia.

Relazione della classe

La classe, poco numerosa, ha affrontato gli argomenti trattati con molto interesse sia in aula che in modalità a distanza: è stato piacevole fare lezione ed interagire con gli allievi, che generalmente hanno sempre partecipato alle attività con motivazione e responsabilità.

Il confronto con gli alunni è sempre stato proficuo e in molti argomenti si sono approfonditi alcuni aspetti della disciplina che andavano incontro anche alla curiosità del gruppo classe. Il profitto è stato complessivamente discreto e la frequenza regolare.

Competenze

- Collaborare alla gestione dei progetti e attività dei servizi socio sanitari rivolti bambini e adolescenti , persone con disabilità , anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psichico-sociale anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali ed informali.
- Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle equipe multi- professionali in diversi contesti organizzativi
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base (bambini, disabili, anziani) nell'espletamento delle piu' comuni attività quotidiane.
- Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
- Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
- Partecipare alla presa in carico, predisponendo interventi per il soddisfacimento dei bisogni di base socio assistenziali e sanitari
- Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.
- Raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

Abilità

- Riconoscere caratteristiche, condizioni e principi metodologici di fondo del lavoro sociale e sanitario Individuare le strategie e gli strumenti più opportuni ai fini della prevenzione
- Individuare/riconoscere e descrivere sintomi e conseguenze delle malattie cronico-degenerative, genetiche, traumatiche e i loro fattori di rischio.
- Individuare i parametri di valutazione dello stato di salute funzionale
- Riconosce i bisogni socio-sanitari degli utenti , scegliendo gli interventi più appropriati ai bisogni individuati
- Descrivere e analizzare i percorsi riabilitativi, i test e le scale valutative delle patologie.
- Riconoscere gli ambiti di intervento, i soggetti che erogano servizi e le loro competenze

- Identificare elementi e fasi della progettazione e gestione di un piano di intervento
- Conoscere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, di una corretta alimentazione, della sicurezza, e a tutela del diritto alla salute e al benessere delle persone.
- Saper descrivere e distinguere le competenze delle principali figure professionali in ambito socio-sanitario, nella differenziazione di ruoli e responsabilità.

L'insegnante: Prof. Emanuele Fraccaro

PROGRAMMA SVOLTO ENTRO IL 15/05/2021

Modulo n°1 La disabilità

- Le PCI
- Le epilessie
- La spina bifida

Modulo n°2 I tumori

- Eziopatogenesi, classificazione, terapie, diagnosi
- Tumore alla prostata
- Tumore alla mammella

Modulo n°3 Il sistema nervoso

- Anatomia e fisiologia del tessuto nervoso
- Le protezioni del Sistema Nervoso Centrale
- Il Sistema Nervoso Centrale (SNC) ed il Sistema Nervoso Periferico: classificazione e caratteristiche

Modulo n°4 La senescenza: le cause, i sintomi, la diagnosi, le terapie, le complicanze ed il percorso riabilitativo delle principali patologie della popolazione anziana

- Unità n°1 Invecchiare nel XXI secolo: l'invecchiamento demografico, cambiamenti nella senescenza, come affrontare la terza età
- Unità n° 2 Perché si invecchia: le teorie dell'invecchiamento: teorie molecolari e teorie del deterioramento
- Unità n°3 Invecchiamento di organi ed apparati: apparato tegumentario, cardiovascolare, escretore, respiratorio; sistema locomotore, endocrino, nervoso.
- Unità n°4 Caratteristiche delle malattie cronico-degenerative
- Unità n°5 Malattie cardiovascolari: la fisiologia del cuore e dell'apparato vascolare; valvulopatie, cardiopatie ischemiche (angina pectoris, infarto miocardico, aritmie, scompenso cardiaco)
- Unità n°6 Malattie cerebrovascolari: MID, TIA, ictus
- Unità n°7 L'ipertensione arteriosa
- Unità n°8 L'ipercolesterolemia e l'aterosclerosi
- Unità n°9 Il diabete: tipo1/tipo2,
- Unità n°10 Malattie delle vie aeree: infezioni delle alte e delle basse vie respiratorie, BPCO, tumore polmonare
- Unità n°11 Assistenza al malato oncologico

- Unità n°12 Patologie gastroenteriche: ulcera, diverticolite, cancro del colon e del retto
- Unità n°13 Edentulia e protesi dentaria
- Unità n°14 Servizi assistenziali e assessment geriatrico

Modulo n°5 La dieta nell'adulto e nell'anziano

Modulo n°6 Malattie neurodegenerative

- Unità n°1 Classificazione, cause, diagnosi, fasi delle demenze
- Unità n°2 Morbo di Parkinson
- Unità n°3 Morbo di Alzheimer

Modulo n°7 Analisi di casi clinici e progetti d'intervento

- Le fasi di un progetto d'intervento: analisi del problema, identificazione dei bisogni, delle risorse e degli obiettivi, interventi, l'equipe multidisciplinare, la verifica e la valutazione.
- Progetti d'intervento in disabili ed anziani

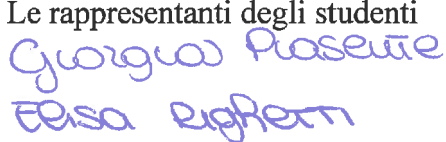
Modulo n°8 Legislazione sanitaria

- I nuovi LEA
- La fecondazione medicalmente assistita
- Il Servizio sanitario nazionale
- Cellule staminali e clonazione
- Biotecnologie e terapia genetica

Il docente
Prof. Emanuele Fracearo



Le rappresentanti degli studenti
Giorgio Piasente
Elsa Righetti



PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA

Prof.ssa Laura Crestoni

Classe: 5^a K

Ore settimanali: 5

Testo in adozione: E. CLEMENTE – R. DANIELI – A. COMO, *La comprensione e l'esperienza. Corso di psicologia generale ed applicata*, ed. Paravia.

RELAZIONE FINALE

Profilo della classe

La classe quinta K ha mostrato fin dall'inizio dell'anno scolastico, sia in did che in presenza, discrete potenzialità: vi è infatti un gruppo sostanzioso di studenti con buone capacità, sia sul piano del ragionamento della riflessione, sia relativamente alla comprensione dei problemi studiati. Le lezioni, anche in dad, hanno quasi sempre trovato partecipazione da parte della classe e il coinvolgimento attivo di un discreto numero di alunni. Questo però non è sempre avvenuto in modo ordinato e dialogante, poiché sono a volte, prevalsi atteggiamenti poleмici che non hanno aiutato ad approfondire le questioni trattate. Sul piano del profitto si è registrato un impegno costante, in modo particolare per un gruppo di alunni, i quali, hanno via via intensificato lo studio nel corso dell'anno arrivando a ottimi risultati. L'atteggiamento degli studenti è stato positivo e collaborativo nei confronti del docente e la partecipazione alle lezioni costruttiva; parallelamente a questo è migliorato in modo significativo il rendimento della classe: quasi tutti gli studenti hanno mostrato maggiore responsabilità relativamente ai propri impegni di studio e finalmente le qualità di molti di loro, prima solo potenziali, sono emerse chiaramente. Un numero considerevole di studenti ha raggiunto un profitto soddisfacente, con valutazioni talvolta più che buone. Tutti gli alunni hanno raggiunto a fine anno, comunque, un livello proficuo sufficiente.

Obiettivi raggiunti

Comportamentali

- assumere responsabilità e saper rispettare gli impegni presi: raggiunto con livelli diversificati
- acquisire un atteggiamento interculturale scevro da pregiudizi: raggiunto
- intendere l'incontro con il "diverso", per cultura, lingua, religione...come un'occasione di arricchimento e crescita: raggiunto

Cognitivi

- esprimersi in modo corretto, fluente, efficace: raggiunto con livelli diversificati
- acquisire progressivamente linguaggi specifici: raggiunto con livelli diversificati
- saper utilizzare fonti e testi critici: raggiunto con livelli diversificati
- acquisire una crescente autonomia di lavoro e di rielaborazione: raggiunto con livelli diversificati

Metodologie seguite

Lezione frontale, lezione dialogata e utilizzo di materiali multimediali.

Materiali didattici utilizzati

Libro di testo, documenti in formato digitale presenti sul web, è stata spesso usata la lavagna Lim, oltre che per le normali lezioni, anche per vedere i video relativi agli argomenti svolti.

Verifiche e valutazione

Scelta decisa all'interno del Dipartimento: una prova scritta e due valutazioni orali al quadrimestre; si è data la possibilità agli alunni insufficienti, di recuperare proponendo ulteriori prove orali.

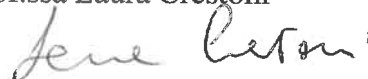
Criteri di valutazione

La valutazione si è fondata sul grado raggiunto per ciascuno dei seguenti indicatori:

- padronanza del linguaggio ed uso della terminologia specifica
- conoscenza dei contenuti
- capacità di operare collegamenti con pertinenza e coerenza logica

La valutazione ha tenuto conto, inoltre, dell'impegno dimostrato e della partecipazione alle attività proposte.

L'insegnante: prof.ssa Laura Crestoni


PROGRAMMA SVOLTO DI PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA entro il 15/05/2021**Modulo 1: disagio psichico**

- classificazione di malattia mentale
- i criteri della normalità e della patologia
- le cause della malattia mentale
- le classificazioni della malattia mentale
- i disturbi d'ansia
- il disturbo ossessivo-compulsivo
- la depressione maggiore
- la schizofrenia
- l'autismo
- i disturbi della nutrizione e dell'alimentazione
- il disturbo da deficit di attenzione e iperattività

Modulo 2: le dipendenze

- la dipendenza dalla droga
- i diversi modi di classificare le droghe
- i disturbi da dipendenza e correlati a sostanze
- il consumo di droga presso gli adolescenti
- le nuove dipendenze
- gli effetti della dipendenza da sostanze stupefacenti
- la dipendenza dall'alcol
- il consumo di alcol
- i tipi di bevitori
- le conseguenze dell'abuso di alcol

Modulo 3: promozione del benessere della salute come professione

- il concetto di salute e la sua evoluzione
- la psicologia della salute
- prevenzione sanitaria ed educazione alla salute

Modulo 4: prendersi cura degli altri

- i comportamenti di aiuto
- comportamenti pro sociali ed empatia
- le motivazioni alla base dell'altruismo
- la tesi di Tommasello

Modulo 5: il lavoro d'équipe

- l'équipe socio sanitaria
- la comunicazione all'interno dell'équipe
- L'assertività nel lavoro d'équipe
- caratteristiche dello stile assertivo

Modulo 6: la progettazione in ambito sociale e sanitario

- il significato di progettare
- progettare nel sociale
- le fasi della progettazione
- l'ideazione, l'attivazione, la pianificazione, la realizzazione, la valutazione conclusiva
- un esempio di progetto in ambito sociosanitario

Modulo 7: la musicoterapia, applicazione negli anziani

- musicoterapia per il benessere psicofisico
- vantaggi della musicoterapia negli anziani
- musicoterapia e demenza
- progetto di musicoterapia in RSA per anziani

Modulo 8: la figura del padre:

- rapporto padre figlio,
- il complesso di Telemaco ed il bisogno del padre: la teoria di Recalcati

Modulo 9: Alzheimer e terapia Rot:

- Come e quando usarla nell'anziano

La Docente

Prof.ssa Laura Crestoni



Le rappresentanti degli studenti

Giorgia Piasente
Elsa Rigotti

RELIGIONE CATTOLICA**Prof. Andrea Bono****Classe:** 5ª K**Ore settimanali:** 1**Testo in adozione:** CEI, *"La Sacra Bibbia"*, San Paolo Edizioni, 2008.**Presentazione della classe**

La classe presenta 8 alunni che si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica. Gli alunni hanno dimostrato sin dall'inizio una buona partecipazione, interesse per gli argomenti trattati e un comportamento contraddistinto da puntualità e correttezza. Tale condotta è stata riscontrata anche nei periodi di didattica a distanza.

1. OBIETTIVI CONSEGUITI in riferimento alla programmazione iniziale:**A) COMPETENZE**

- a. Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
- b.Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;
- c. Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

B) CONOSCENZE

- a. Riconoscere il ruolo della religione nella società e comprenderne la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;
- b. Studiare la questione su Dio e il rapporto fede-ragione in riferimento al progresso scientifico-tecnologico;
- c. Riconoscere la dignità umana alla luce della rivelazione cristiana e il valore della vita dal concepimento alla morte naturale;
- d. Conoscere l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone;
- e. Studiare il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo;

C) ABILITÀ

- a. Motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialogare in modo aperto, libero e costruttivo;
- b. Confrontarsi con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica;
- c. Riflettere sulle proprie esperienze personali e di relazione con gli altri: sentimenti, dubbi, speranze, relazioni, solitudine, incontro, condivisione, ponendo domande di senso nel confronto con le risposte offerte dalla tradizione cristiana;
- d. Individuare, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo delle nuove tecnologie;
- e. Consolidare il pensiero critico ponendo attenzione attendibilità delle fonti della conoscenza.

L'insegnante: prof. Andrea Bono



PROGRAMMA SVOLTO ENTRO IL 15/05/2021**2. Contenuti disciplinari e tempo di realizzazione**

CONTENUTI/ATTIVITA'	PERIODO/ORE
La dignità umana alla luce del testo di Genesi 1. La realtà relazionale della persona umana: l'uomo essere in-per la relazione con il creato, le altre persone e Dio.	settembre-ottobre
La meraviglia e dignità della vita nascente. Introduzione alle questioni di bioetica I Vangeli dell'infanzia. La realtà del dono.	novembre-dicembre
Il problema del male alla luce del testo di Genesi 3	gennaio-febbraio
l'opera d'arte "il figliol prodigo", Rembrandt.	Marzo
Questioni di bioetica speciale: l'aborto procurato diretto	Aprile
La Chiesa cattolica di fronte al nazionalsocialismo, la figura di Sophie Scholl e il "leone di Munster"(vescovo Clemens von Galen).	Maggio

3. METODOLOGIA**3.1 Modalità di svolgimento dell'attività didattica**

Il metodo usato ha previsto una prima fase di problematizzazione del tema al fine di motivare gli alunni. Una seconda fase di analisi ed approfondimento dell'argomento sulla base delle fonti primarie della disciplina (Bibbia, persona di Gesù e tradizione).

3.2 Strumenti e spazi

La Bibbia, alcuni documenti, schede operative, video, strumenti digitali e applicazioni G-suite.
Testo adottato: CEI, "La Sacra Bibbia", San Paolo Edizioni, 2008.
ISBN:9788821561573

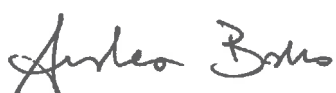
4. VALUTAZIONE**4.1 Criteri e strumenti per valutazione formativa**

Il dialogo, anche attraverso domande precise, rimane nelle poche ore a disposizione il metodo più praticabile.

4.2 Criteri e strumenti per valutazione sommativa

Raggiungimento degli obiettivi minimi, impegno dimostrato, progresso rispetto al livello di partenza, partecipazione all'attività didattica, raggiungimento degli obiettivi educativi.

Il docente
prof. Andrea Bono



Le rappresentanti degli studenti

Elena Rigatti
Sara Fedellini

ALLEGATO 2

TESTI SIMULAZIONI D'ESAME PRIMA PROVA



Istituto Istruzione Superiore "Michele Sanmicheli"

I.P. Servizi Commerciali, Servizi per la sanità e l'assistenza sociale
 Industria e artigianato per il Made in Italy
 I.e F.P. Operatore promozione e accoglienza, Operatore abbigliamento
 Corsi serali per studenti e adulti Servizi per la sanità e l'assistenza sociale
 Sede operativa ITS COSMO Fashion Academy style your future



Piazza Bernardi, 2 - 37129 Verona - Tel. 0458003721- Fax 0454937531 - C.F. 80017760234

Succursale: Via Selinunte, 68 - Tel. 0454937530

VRIS009002@istruzione.it - www.sanmicheli.edu.it - VRIS009002@pec.sanmicheli.it

SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO 2020/2021

PROPOSTA A1 – ANALISI DEL TESTO IN PROSA

ITALO CALVINO; *L'avventura di due sposi (Gli amori impossibili)*, Einaudi. TORINO, 1976)

Italo Calvino (Santiago de Las Vegas, Cuba, 1923 - Siena 1985) è uno scrittore e narratore tra i più significativi del Novecento italiano. Nella costellazione letteraria disegnata dalle sue numerose opere si possono individuare vocazioni e temi diversi, dall'impronta neorealistica degli scritti iniziali a quella allegorico-fiabesca della produzione più matura. Nella sua prosa lo scrittore si rivela sperimentatore di linguaggi e generi, alla lucidità della descrizione analitica fanno da costante contrappunto il lirismo e l'ironia, accompagnati da una riflessione profonda e disingannata sul senso ultimo dell'esistenza umana. Tra le sue opere principali: *Il visconte dimezzato* (1952); *Il barone rampante* (1957); *Il cavaliere inesistente* (1959); *Le città invisibili* (1972); *Sotto il sole giaguaro* (1986).

L'operaio Arturo Massolari faceva il turno della notte, quello che finisce alle sei.

Per rincasare aveva un lungo tragitto, che compiva in bicicletta nella bella stagione, in tram nei mesi piovosi e invernali. Arrivava a casa tra le sei e tre quarti e le sette, cioè alle volte un po' prima alle volte un po' dopo che suonasse la sveglia della moglie, Elide.

Spesso i due rumori: il suono della sveglia e il passo di lui che entrava si sovrapponevano nella mente di Elide, raggiungendola in fondo al sonno, il sonno compatto della mattina presto che lei cercava di spremere ancora per qualche secondo col viso affondato nel guanciale. Poi si tirava su dal letto di strappo e già infilava le braccia alla cieca nella vestaglia, coi capelli sugli occhi. Gli appariva così, in cucina, dove Arturo stava tirando fuori i recipienti vuoti dalla borsa che si portava con sé sul lavoro: il portavivande, il termos, e li posava sull'acquaio. Aveva già acceso il fornello e aveva messo su il caffè. Appena lui la

Guardava, a Elide veniva da passarsi una mano sui capelli, da spalancare a forza gli occhi, come se ogni volta si vergognasse un po' di questa prima immagine che il marito aveva di lei entrando in casa, sempre così in disordine, con la faccia mezz'addormentata.

Quando due hanno dormito insieme è un'altra cosa, ci si ritrova al mattino a riaffiorare entrambi dallo stesso sonno, si è pari.

Alle volte invece era lui che entrava in camera a destarla, con la tazzina del caffè, un minuto prima che la sveglia suonasse; allora tutto era più naturale, la smorfia per uscire dal sonno prendeva una specie di dolcezza pigra, le braccia che s'alzavano per stirarsi, nude, finivano per cingere il collo di lui. S'abbracciavano. Arturo aveva indosso il giaccone impermeabile; a sentirselo vicino lei capiva il tempo che faceva: se pioveva o faceva nebbia o c'era neve, a seconda di com'era umido e freddo. Ma gli diceva lo stesso: – Che tempo fa? – e lui attaccava il suo solito brontolamento mezzo ironico, passando in rassegna gli inconvenienti che gli erano occorsi, cominciando dalla fine: il percorso in bici, il tempo trovato uscendo di fabbrica, diverso da quello di quando c'era entrato la sera prima, e le grane sul lavoro, le voci che correavano nel reparto, e così via. [...]

Quando Elide tornava, alla sera, Arturo già da un po' girava per le stanze: aveva acceso la stufa, messo qualcosa a cuocere. Certi lavori li faceva lui, in quelle ore prima di cena, come rifare il letto, spazzare un po', anche mettere a bagno la roba da lavare. Elide poi trovava tutto malfatto, ma lui a dir la verità non ci metteva nessun impegno in più: quello che lui faceva era solo una specie di rituale per aspettare lei, quasi un venirle incontro pur restando tra le pareti di casa, mentre fuori s'accendevano le luci e lei passava per le botteghe in mezzo a quell'animazione fuori tempo dei quartieri dove ci sono tante donne che fanno la spesa alla sera.

Alla fine sentiva il passo per la scala, tutto diverso da quello della mattina, adesso appesantito, perché Elide saliva stanca dalla giornata di lavoro e carica della spesa. Arturo usciva sul pianerottolo, le prendeva di mano la sporta, entravano parlando. Lei si buttava su una sedia in cucina, senza togliersi il cappotto, intanto che lui levava la roba dalla sporta. Poi: – Su, diamoci un indirizzo, – lei diceva, e s'alzava, si toglieva il cappotto, si metteva in veste da casa.

Cominciavano a preparare da mangiare: cena per tutt'e due, poi la merenda che si portava lui in fabbrica per l'intervallo dell'una di notte, la colazione che doveva portarsi in fabbrica lei l'indomani, e quella da lasciare pronta per quando lui l'indomani si sarebbe svegliato.

Comprensione del testo

1. Riassumi il contenuto del brano in massimo mezza colonna.
2. A quale classe sociale appartengono Arturo ed Elide? Da cosa lo capisci?
3. Dagli elementi presenti nel brano, come descriveresti la loro casa?
4. In quali momenti si incontrano i due sposi? Cosa hanno di particolare questi momenti?

Analisi del testo

5. Dividi il testo in sequenze e indicane il tipo e la funzione (Narrativa, descrittiva... Statica/dinamica)
6. Come risultano la sintassi e il linguaggio?
7. "Quando due hanno dormito insieme è un'altra cosa, ci si ritrova al mattino a riaffiorare entrambi dallo stesso sonno, si è pari" (r. 14-15). Che cosa vuol dire l'autore con questa frase?
8. Quali sono gli argomenti di conversazione tra Arturo ed Elide? Cosa ci vuole comunicare l'autore sottolineando questo particolare?

Spunti di interpretazione

Approfondisci, in un testo di almeno una colonna e mezza, una delle seguenti proposte a tua scelta:

9. Il racconto rappresenta la vita quotidiana di due giovani sposi, due operai, una vita familiare vincolata e condizionata dai rispettivi orari di lavoro. Lui, Arturo Massolari, esercita il turno di notte; di conseguenza rientra a casa nel momento in cui lei, Elide, deve svegliarsi per andare al lavoro. Il tempo per scambiarsi qualche parola, qualche sguardo, qualche tenero abbraccio è limitato. Il racconto può essere considerato un documento della mutata situazione socio economica creatasi con l'avvento dello sviluppo industriale dopo il 1960. Metti in evidenza questa tematica sia soffermandoti sullo stile, sia sul contenuto del brano
10. Uno dei temi principali del racconto è l'amore. Analizza questa tematica evidenziando quale ruolo viene attribuito al sentimento e come appare la figura della donna e confronta questo nuovo modo di vedere e di sentire con altri testi precedenti che trattavano il medesimo tema.

PROPOSTA A2 – ANALISI DEL TESTO POETICO

VINCENZO CARDARELLI, *Sera di Liguria* (Opere, Milano, Mondadori 2007)

Vincenzo Cardarelli nasce a Corneto Tarquinia, un borgo della maremma laziale, nel 1887 da una famiglia di modeste condizioni economiche. Consegue solo la licenza elementare ma poi continua gli studi come autodidatta.

È poeta e prosatore. Esordisce nel 1916 con Prologhi una raccolta mista di prosa e poesia. In quest'opera, racconta con gusto drammatico di sé e delle proprie vicende in forma tagliente, in uno stile contratto e duro. Nelle opere successive la rigidità astratta giovanile va stemperandosi, egli si allontana dalle astrazioni metafisiche e si avvicina a temi descrittivi naturali e a ritratti femminili. Diventano tematiche predilette: l'amore, la famiglia, le stagioni, i paesaggi e le città.

La produzione poetica è raccolta in un unico volume dal titolo Poesie.

SERA DI LIGURIA

- 3 Lenta e rosata sale su dal mare
la sera di Liguria, perdizione
di cuori amanti e di cose lontane.
Indugiano le coppie nei giardini,
6 s'accendon le finestre ad una ad una
come tanti teatri.
Sepolto nella bruma il mare odora.
Le chiese sulla riva paion navi
9 che stanno per salpare.

Comprensione del testo

1. Spiega in modo preciso il contenuto del testo.
2. Perché la sera è definita "perdizione/di cuori amanti e di cose lontane?"
3. Il paesaggio è descritto in modo realistico? Argomenta la tua affermazione.

Analisi del testo

4. Come è strutturata la poesia?
5. Come risultano la sintassi e il linguaggio?
6. Ricerca immagini significative, figure retoriche e parole-chiave presenti nel testo.
7. Quali cambiamenti porta la sera? Quale idea di sera traspare dalle parole dell'autore?
8. Quali temi vengono messi in evidenza?

Commento

Approfondisci, in un testo di almeno una colonna e mezza, una delle seguenti proposte a tua scelta:

9. La sera, in tutta la letteratura rappresenta un momento che ispira poeti e narratori. Prova a confrontare questo testo con altri di poeti del Novecento (o, se li ricordi, anche precedenti) che trattano lo stesso argomento individuando somiglianze o differenze.
10. Nel corso del Novecento il linguaggio poetico cambia. Questa poesia è stata scritta nel 1928. Facendo riferimento sia a questo testo sia ad altri da te studiati, metti in evidenza l'importanza della ricerca delle parole, delle figure retoriche per i poeti moderni e la capacità evocativa che deriva dal nuovo uso del linguaggio.

PROPOSTA B1 – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVOANNA FRANK, *Diario**Sabato, 20 giugno 1942.*

[...] Nel 1938, dopo i “pogrom”, fuggirono i miei due zii, fratelli di mia madre, che si posero in salvo negli Stati Uniti. La mia vecchia nonna venne da noi: aveva allora settantatré anni. I bei tempi finirono nel maggio 1940; prima la guerra, la capitolazione, l’invasione tedesca, poi cominciarono le sventure per noi ebrei. Le leggi antisemitiche si susseguivano l’una all’altra. Gli ebrei debbono portare la stella giudaica. Gli ebrei debbono consegnare le biciclette. Gli ebrei non possono salire in tram, gli ebrei non possono più andare in auto. Gli ebrei non possono fare acquisti che fra le tre e le cinque, e soltanto dove sta scritto “bottega ebraica”. Gli ebrei dopo le otto di sera non possono essere per strada, né trattenersi nel loro giardino o in quello di conoscenti. Gli ebrei non possono andare a teatro, al cinema o in altri luoghi di divertimento, gli ebrei non possono praticare sport all’aperto, ossia non possono frequentare piscine, campi di tennis o di hockey eccetera. Gli ebrei non possono nemmeno andare a casa di cristiani. Gli ebrei debbono studiare soltanto nelle scuole ebraiche [...].

Venerdì, 9 ottobre 1942.

Cara Kitty, oggi non posso darti che notizie brutte e deprimenti. Stanno arrestando a gruppi, tutti i nostri amici ebrei. La Gestapo è tutt’altro che riguardosa con questa gente; vengono trasportati in carri bestiame a Westerbork, il grande campo per ebrei nella Drente. Westerbork dev’essere terribile; per centinaia di persone un solo lavatoio e pochissime latrine. Le cuccette sono tutte l’una accanto all’altra. Uomini, donne e bambini dormono insieme. Per conseguenza, a quanto dicono, vi è una grande immoralità; molte donne e ragazze, se la permanenza nel campo si protrae, restano incinte. Fuggire è impossibile; quasi tutti gli ospiti del campo sono riconoscibili dai loro crani rasati e molti anche dal loro aspetto ebraico. Se in Olanda stanno già così male, come staranno nelle contrade barbare e lontane dove li mandano? Secondo noi li ammazzano quasi tutti. La radio inglese dice che li gasano. Forse è il metodo più spiccio per morire. Sono molto turbata... Hai mai sentito parlare di ostaggi? È l’ultima moda in fatto di punizioni per i sabotatori. È la cosa più tremenda che ti puoi immaginare. Cittadini ragguardevoli, e innocenti, vengono gettati in prigione in attesa di esser condannati. Quando avviene un sabotaggio, se non si trova l’autore, la Gestapo mette semplicemente al muro cinque ostaggi [...]

Analisi del documento

1. Individua il genere e l’ambito dei testi proposti.
2. Sintetizza in non più di una colonna i due testi.
3. Quale tesi di fondo sostiene l’autore?
4. Quali argomentazioni porta a sostegno della sua tesi?
5. L’autore nel testo fa riferimento a vari aspetti di un preciso momento storico. Quali?

Commento

Scrivi un commento personale al brano preso in considerazione. Nel testo dovrai:

- a) Contestualizzare la situazione in cui il narratore si trova, facendo riferimento anche alle modalità in cui si svolse il conflitto e spiegare quale particolare significato assunse per Hitler e, in un secondo momento per Mussolini.
- b) Parlare della differente formazione, e di conseguenza la diversa coscienza, tra i giovani fascisti e nazisti e i giovani ebrei
- c) Confrontare il brano con la seguente frase di Primo Levi: “A molti, individui o popoli, può accadere di ritenere, più o meno consapevolmente, che «ogni straniero è nemico». Per lo più questa convinzione giace in fondo agli animi come una infezione latente; si manifesta solo in atti saltuari e incoordinati, e non sta all’origine di un sistema di pensiero. Ma quando questo avviene, quando il dogma inespresso diventa premessa maggiore di un sillogismo, allora, al termine della catena, sta il Lager.”

PROPOSTA B2 – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDUSTRIA 4.0

La Quarta Rivoluzione Industriale

L'espressione Industria 4.0 è stata usata per la prima volta pubblicamente in Germania nel 2011, alla fiera di Hannover, da tre rappresentanti dell'economia, della politica della scienza, Henning Kagermann, Wolf-Dieter Lukas e Wolfgang Wahlsterin con una relazione intitolata "*Industria 4.0: L'Internet delle cose sulla strada della Quarta Rivoluzione Industriale*". Nell'ottobre 2012 un gruppo di lavoro dedicato all'industria 4.0, presentò al Governo Federale Tedesco una serie di raccomandazioni per la sua implementazione. L'8 aprile 2013, all'annuale Fiera di Hannover, fu diffuso il report finale del gruppo di lavoro.

Proprio in questo documento si motivava l'uso della sigla 4.0, per indicare la quarta rivoluzione industriale dopo le precedenti tre:

- la Prima Rivoluzione Industriale, alla fine del XVIII sec., basata sull'utilizzo della potenza del vapore, ha comportato l'utilizzo di macchine azionate da energia meccanica per il funzionamento degli impianti produttivi;
- la Seconda Rivoluzione Industriale, agli inizi del Novecento, è stata caratterizzata dalla produzione di massa di beni di consumo, grazie all'ausilio dell'energia elettrica, del petrolio e dei prodotti chimici (catene di montaggio, fordismo, taylorismo);
- la Terza Rivoluzione Industriale, dagli Anni Settanta del secolo scorso, è la rivoluzione dei computer, quindi dell'elettronica e delle tecnologie informatiche, che ha incrementato la tendenza all'automazione dei processi produttivi.

Con "Quarta Rivoluzione industriale" si definisce il processo che sta portando all'utilizzo delle "macchine intelligenti", connesse e collegate a Internet e quindi a una produzione industriale ad altissimo grado di automatizzazione. Alla base di tutto ciò vi è la possibilità, sempre più tecnicamente supportata, di connettere sistemi fisici e sistemi digitali, la realtà fisica e la realtà virtuale. [...].

La quantità di dati che viene così creata ed immagazzinata a livello globale dagli strumenti informatici è sterminata e in continua crescita. Ecco quindi la necessità di padroneggiare l'insieme delle tecnologie e delle metodologie per raccogliere, estrapolare, analizzare mettere in relazione un enorme *volume* di dati, i cosiddetti big data, eterogenei, spesso disorganizzati, caratterizzati quindi da una grande *varietà*, che, con le tecnologie attuali, viaggiano a *velocità* straordinaria. E non a caso abbiamo evidenziato le tre parole che vengono definite le tre V dei big data!

Nella visione 4.0 di ogni tipo di attività dall'industria all'agricoltura, al sociale e alla gestione di ogni tipo di processi- i big data vengono fatti convergere in *cloud computing*, ovvero "nuvola informatica", una tecnologia che consente di usufruire, tramite server remoto, di risorse immense di software e di hardware, il cui utilizzo è offerto come servizio da un provider. D'altra parte anche noi siamo abituati ad ammassare dati in cloud, tipo Google photo o Google drive, per citare solo i più noti, per evitare di "intasare la memoria" dei nostri modesti apparecchi elettronici. [...]

In continuo ampliamento è l'interazione tra uomo e macchina, basti pensare alle interfacce *touch*, sempre più diffuse, di cui i nostri studenti spesso e volentieri abusano...

Importante direttrice di sviluppo per la rivoluzione 4.0 è la ricerca continua nel campo del passaggio dal digitale al "reale", anche con la cosiddetta "realtà aumentata": visitiamo angoli quasi invisibili di un luogo puntando lo smartphone, vi sono possibilità di effettuare interventi chirurgici a distanza...La stampa in 3D fondamentale anche per creare *digital twin*, offre possibilità incredibili: di recete, nella Corea del sud, Jin-Kyu Rhee della Ewha Womans University ha realizzato una stampante 3D per personalizzare i cibi, dosando i nutrienti a seconda delle necessità di ciascun membro della famiglia.

La robotica, le nuove tecnologie per immagazzinare ed utilizzare l'energia in modo mirato, razionalizzando i costi e ottimizzando le prestazioni, sono ormai parte della nostra vita: le città intelligenti (*smart cities*) in cui il flusso di energia viene gestito attraverso reti intelligenti (*smart grids*) è una realtà in crescita, [...].

Nella nostra vita l'incremento dell'uso di prodotti intelligenti ci darà un po' di filo da torcere per capirne l'uso e il funzionamento, ma ci sarà di non poco aiuto. [...].

In un primo tempo avremo magari difficoltà di tipo psicologico, poiché siamo abituati a prendere noi le decisioni, e ci darà un po' fastidio lasciarle a un...Oggetto. Un esempio elementare assolutamente veritiero: ancora oggi moltissimi utenti si lamentano della correzione automatica della tastiera degli smartphone e desiderano eliminarla: vi sono pagine e pagine di FAQ e addirittura siti dedicati a questa operazione! L'autocorrezione che nei vecchi telefonini si chiamava T9, sembra complicare la vita anziché facilitarla: voglio scrivere quello che voglio io, e non delegare a una macchinetta!

Un'ulteriore preoccupazione nei confronti delle tecnologie intelligenti riguarda la privacy, argomento spinoso: saremo tutti controllati tramite memorie integrate negli oggetti e sensori vari?

Difficile pensare come davvero saranno utilizzati strumenti capaci di comunicare sempre e ovunque dove

siamo e cosa facciamo. Fondamentale sarà il consenso e l'informazione dell'utente...Già ora per ogni operazione internet ci viene chiesto il consenso all'utilizzo dei dati. Ma saremo in grado di capire fino in fondo cosa comporta un click su un ok? Il problema dei limiti della libertà individuale non è certo da sottovalutare, e merita una seria riflessione [...].

Come sempre accade davanti alle grandi innovazioni tecnologiche, scatta la paura: tutto automatizzato.... non ci sarà più lavoro per tanta gente!

Certamente il lavoro cambierà. Oggi solo l'1% dei dati raccolti viene utilizzato dalle imprese, che potrebbero invece ottenere vantaggi a partire dalle *machine learning* (macchine che perfezionano la loro resa "imparando" dai dati via via raccolti e analizzati). Con l'estensione delle tecnologie 4.0 saranno pertanto necessarie nuove professionalità, mentre altre scompariranno. I fattori tecnologici, oltre a quelli demografici, influenzeranno rapidamente e profondamente l'evoluzione del lavoro. Alcuni (come la tecnologia del *cloud* e la flessibilizzazione del lavoro) stanno influenzando le dinamiche già adesso e lo faranno ancora di più nel corso dei prossimi due o tre anni.

Dice Alessandro Perego, Direttore scientifico degli Osservatori Digital Innovation del Politecnico di Milano: "nel breve termine si possono prevedere saldi occupazionali negativi, nel medio o lungo termine non è assolutamente certa una contrazione degli occupati in numero assoluto, considerato anche l'impatto dell'indotto, in particolare modo nel terziario avanzato. Il nostro Paese però deve saper cogliere a pieno i benefici della Quarta Rivoluzione Industriale, attuando iniziative sistemiche per lo sviluppo dello *smart manufacturing* e fornendo ai lavoratori le competenze digitali per le mansioni del futuro".

(Adattamento da Maria Vezzoli, *Industria 4.0, Il Quotidiano in Classe*, Rizzoli Education, 2018)

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del brano, evidenziandone tesi e snodi argomentativi.
2. Quali sono i settori di traino della Quarta Rivoluzione Industriale?
3. Qual è la tesi generale che emerge dal testo rispetto alla Quarta Rivoluzione industriale? In che modo l'autore si pone rispetto alle obiezioni della antitesi?
4. L'evoluzione delle tre Rivoluzioni Industriali storiche conferma o smentisce la tesi dell'autore? Perché secondo te?
5. Cosa sono i big data ed il sistema *cloud* ed in che modo cambiano il modo di concepire e distribuire informazioni e dati?
6. A quali ambiti sono maggiormente legati i timori inerenti alle innovazioni della Quarta Rivoluzione industriale?
7. L'argomento riportato attraverso la dichiarazione di Alessandro Perego si pone in linea o in contrasto con la tesi generale sostenuta nel testo?

Produzione

Il testo informativo argomentativo descrive le caratteristiche della Quarta Rivoluzione Industriale, esplorandone in maniera critica vari aspetti.

Scrivi un testo informativo argomentativo nel quale puoi affrontare una a scelta delle seguenti tematiche ricordando di far emergere tesi, antitesi, argomenti obiezioni e sintesi:

- La Quarta Rivoluzione industriale porta a cambiamenti culturali e sociali profondi importantissimi tanto quelli portati rispettivamente dalla Prima, Seconda e Terza Rivoluzione industriale sia nel mondo del lavoro che in quello delle relazioni interpersonali;
- La Quarta Rivoluzione industriale ha avuto un impatto profondo anche nel mondo della cultura e della scuola.

PROPOSTA B3 – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

CORONAVIRUS: Non solo paure e *fake news*: c'è in gioco molto di più (e ci sfugge)

Il coronavirus fa paura perché uccide, è imprevedibile e mina le nostre certezze. L'autore, medico, era in Uganda durante l'Ebola

Se ormai da qualche giorno l'argomento coronavirus si prende le prime 13 pagine del *Corriere della Sera*, le prime 5 de *La Stampa* ed ogni apertura di Tg o testata online, nonché milioni di discussioni tra individui, superando anche quelle sul calcio (!) vuol dire che l'argomento fa presa. Fa presa perché, oltre all'informazione sull'andamento dell'epidemia, non ancora pandemia, sulle misure prese dalle varie autorità nazionali, internazionali o locali, sui bollettini medici a vario livello, c'è come un senso d'ansia o addirittura di paura che aleggia. Qualcosa che sfugge ma che interessa.

I fatti prima di tutto. Per capirli occorre molta osservazione e poco ragionamento. Cosa tutt'altro che facile in tempi di comunicazioni social allo stato brado. Sembra un controsenso, ma questa, come osservato da altri commentatori, è la prima epidemia in epoca di social digitali e purtroppo non significa solo maggior informazione, estesamente e facilmente fruibile, ma significa anche diffusione di paure, di *fake news*, di deviazioni volutamente costruite. Le bufale scorrazzano nelle praterie digitali diffondendo in rete notizie palesemente ed ingenuamente catastrofiche o complottistiche. La diffusione globale di ogni tipo di informazione e la sua facile fruibilità non stanno portando più consapevolezza, ma spesso più ignoranza e confusione. La torre di Babele è sempre in agguato in ogni fase della storia umana e personale. Per difendersi non serve diffidenza, chiusura o cinismo, ma un'intelligenza critica, che cerchi evidenze, confronti seri o contraddizioni, che sia legata alla realtà, che si informi.

Certamente la comparsa sulla scena planetaria di questo nuovo virus ha diversi aspetti controversi che non facilitano il compito di chi vuole comprendere razionalmente la situazione. Il governo cinese ha nascosto o ritardato la notizia del suo esordio per oltre 17 giorni secondo attendibili ricostruzioni, adducendo le solite ragioni di turbamento dell'ordine pubblico, obiettivo primario e sacro per un regime spasmodicamente teso alla leadership economica globale. Non solo, le misure che la Cina sta prendendo appaiono in assoluta contraddizione con i dati medico-clinici ufficialmente forniti: perché blindare in quarantena una metropoli di 11 milioni di abitanti, bloccare totalmente i trasporti, costruire a tempi di record mondiale come solo loro sanno fare due ospedali da mille (o diecimila) letti per i futuri pazienti vittime del virus? Per cosa? Per un'influenza che avrebbe una mortalità del 2%, più o meno come le influenze stagionali (per il coronavirus ufficialmente ad oggi 213 morti e 10mila infettati, numeri che si evolvono di ora in ora e che sono già vecchi appena citati, mentre per alcune Ong gli infettati sarebbero addirittura 75mila), percentuale molto minore di quella della Sars che aveva il 10% di mortalità e che si estinse rapidamente? D'altra parte l'influenza "spagnola" del 1917 dal riferito tasso di mortalità del 2% uccise più individui dei 16 milioni di morti per cause belliche della prima guerra mondiale, data la sua estensione globale [...].

Allora tutto questo ed il fatto che l'Oms dopo qualche prudenza iniziale si sia esposta dichiarando l'emergenza di sanità pubblica di rilevanza globale e che numerosi paesi occidentali ed asiatici abbiano bloccati i voli con la Cina per almeno tre mesi, che la Russia abbia chiuso la sua immensa frontiera con la Cina, che l'invincibile locomotiva gialla e la sua industria rallenti vistosamente (fabbriche chiuse o delocalizzate altrove! solo per un'influenza?) fa pensare che ci sia in gioco qualcosa di più. O semplicemente qualcosa la cui evoluzione nessuno può prevedere. In tempi di guerre commerciali anche un virus improvvisamente comparso può far buon gioco a qualche potenza avversaria.

Tutto questo arriva direttamente a noi. Un'esperienza personale: nel 2000 ero in Uganda ed in quei giorni scoppiava l'epidemia di Ebola (per inciso: mortalità tra il 50 ed il 70%!) Ricordo con nitidezza il senso di paura vera, di situazione incontrollabile che mi prese per qualche momento appena mi diedero la notizia. Ero decisamente indifeso, speravo solo che la distanza dalla zona del focolaio mi proteggesse. Ovviamente a me non successe nulla, decine di persone purtroppo morirono ed il focolaio in breve si estinse. Un'esperienza di vulnerabilità raramente sperimentabile ai nostri tempi, tempi in cui sembra scontato il controllo assoluto su ogni aspetto della nostra vita, tempi in cui programiamo, decidiamo, definiamo. Tempi in cui un contrattempo ci destabilizza. Ma davanti all'epidemia del 2019-n-CoV o coronavirus la scelta non può essere solo tra il far finta di niente (poco razionale) o il panico (mettere l'intera vita dietro una grande mascherina, diffidare di tutto e tutti, magari vietando l'ingresso ai sospetti). C'è un'ulteriore ipotesi da verificare: prendere coscienza che la vita non è nostra, che non ne siamo i padroni assoluti, che ogni istante ci chiede risposta. Insomma l'atteggiamento adeguato sembra quello di una grande umiltà davanti alla grandezza del creato, anche nei suoi aspetti più controversi.

Ultima ora: il fatto che l'Istituto Spallanzani di Roma abbia tolto la mascherina al virus e l'abbia quindi isolato è un buon passo verso terapia e vaccino, anche se, per restare in tema cinese, quella che si prospetta è veramente una lunga marcia. (A. Reggiori, *ilsussidiario.net*, 12 febbraio 2020)

Comprensione e analisi:

- 1) Riassumi il contenuto del brano, evidenziandone tesi e snodi argomentativi.
- 2) Cosa c'è di contraddittorio nell'atteggiamento mantenuto dalle autorità cinesi secondo l'autore?
- 3) Quali sono le analogie e le differenze principali tra la situazione sanitaria attuale e quella che ha vissuto l'autore nel suo passato?
- 4) Spiega il significato della frase seguente: "la torre di Babele è sempre in agguato in ogni fase della storia umana e personale (r. 13-14).
- 5) Nella frase "Le bufale scorrazzano nelle praterie digitali diffondendo in rete notizie palesemente ed ingenuamente catastrofiche o complottistiche" (r. 11) è presente una figura retorica di significato: individua e spiega il significato, chiarendo quale sia il suo effetto stilistico sul testo.

Produzione:

Il testo affronta una problematica di grande attualità, cioè l'emergenza coronavirus, intrecciandola a un problema altrettanto attuale della società del terzo millennio: la proliferazione di notizie false, le famigerate *fake news*. Perché secondo te al giorno d'oggi si osserva una così facile diffusione di tali notizie? Quali sono i metodi e i mezzi più corretti per combattere tale fenomeno, sia in relazione alla recente emergenza sanitaria che in qualsiasi altro ambito, e per quali ragioni? Quali invece si rivelano a tuo avviso errati o poco utili allo scopo? Condividi le riflessioni dell'autore sulle problematiche sottolineate oppure no?

Elabora le tue opinioni al riguardo sviluppandole in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso. Puoi confrontarti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

**PROPOSTA C1 – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE
ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

La più antica e potente emozione umana è la paura, e la paura più antica e potente è la paura dell'ignoto. (Howard Phillips Lovecraft)

Non c'è niente di cui avere paura... tranne la paura stessa! (Batman Begins)

La paura è un meccanismo di difesa che ci permette di avere coscienza di un pericolo e quindi di mettere in atto risposte per evitarne le conseguenze. (Vittorino Andreoli)

Gli uomini di norma non sono così malvagi tra loro se non quando cominciano ad avere paura gli uni degli altri. (Henri-Marie de Lubac)

La paura è una delle emozioni più forti che caratterizzano l'animo umano, ed è capace di plasmare il nostro agire nei modi più disparati; inoltre, al giorno d'oggi essa prende le forme più disparate, dalla malattia alla morte, dalle notizie di cronaca agli angoli più oscuri di internet.

Rifletti su questa tematica, traendo spunto anche dalle citazioni qui riportate, ed elabora il tuo pensiero in un testo che argomenti adeguatamente le tue opinioni. Presenta il prodotto finale con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto. Inoltre, puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati.

PROPOSTA C2 – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

Nella famiglia vediamo un frammento, una piccola cellula del sistema globale. Noi insegniamo alla gente come mantenere il rapporto, come mantenere la connessione corretta dell'universo che corrisponde alla natura; questo è necessario per la sopravvivenza in questa società contemporanea. Dobbiamo arrivare alla garanzia reciproca e all'unità, come nell'esempio di un sistema unificato, un meccanismo singolo, un corpo vivente capace di bilanciare se stesso, controllando la sua vita, e prendendosi cura della salute totale. Un organismo sano funziona in questo modo, e questo è il modulo di come si deve comportare la società umana. Dovremmo imparare da questi esempi e portarli più vicino al nostro livello di esistenza.

Dobbiamo trattare una "cellula" familiare secondo questo principio; dobbiamo trattarla come una parte del "corpo" comune. Ha due poli opposti, un uomo e una donna che sono connessi fra loro e rappresentano un'unità di base sociale. Educazione integrale sarà mostrare alla gente che la natura ci obbliga all'unità e ci dimostra che l'unità è l'unico atteggiamento corretto nella vita.

Quando le persone vedranno e sentiranno ciò, l'opinione pubblica cambierà: diventerà chiaro che il matrimonio è necessario per il rapporto e per i nuclei familiari che compongono la società. Il mondo intero sarà come una grande famiglia. Questo è l'unico modo per raggiungere un successo genuino, sbarazzarci di frustrazione e disperazione, risolvere i problemi opprimenti, ed entrare in un nuovo periodo e una nuova vita, senza precedenti.

Questo è l'unico metodo possibile. Non possiamo riuscire da soli se ci atteniamo ad un approccio personale stretto. Tutto deve far parte della preoccupazione comune di creare la nostra società come una famiglia. Ripeto: l'opinione collettiva qui svolge un ruolo chiave. Obbligherà i giovani a connettersi come coppie di famiglie corrette.

(Michael Laitman, *Kab.TV* "Una Nuova Vita" 06/09/2013)

Negli ultimi decenni, il concetto di famiglia in Occidente è decisamente mutato, ma continua a rappresentare un punto di riferimento imprescindibile per l'organizzazione sociale. Eppure, ancora oggi esso si presta a dibattiti e riflessioni di vario genere, con posizioni contrapposte sulle quali intervengono fattori politici, religiosi, sociali e culturali molto complessi. Qual è la tua opinione a riguardo? Che importanza ha per la società di oggi la famiglia, e cosa significa esattamente per te questa parola? Argomenta le tue riflessioni facendo riferimento sia alle tue conoscenze personali che a tutti i riferimenti culturali e di studio che ritieni opportuni.

Presenta il prodotto finale con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto. Inoltre, puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati.

ALLEGATO 3

GRIGLIE DI CORREZIONE

- Prima prova (tipologia A, B, C)**
- Griglia ministeriale di valutazione della prova orale**

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "M. SANMICHELI"

Alunno/a _____

Classe _____

Data _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO			
INDICATORI GENERALI	INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTEGGIO
	<i>Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale</i>	Pianificazione confusa del testo; scarsa coerenza e coesione tra le parti Pianificazione del testo frammentaria e non sempre chiara; carente la coesione e la coerenza tra le parti Pianificazione del testo nel complesso ordinata; sufficiente la coesione e la coerenza tra le parti Pianificazione del testo logicamente strutturata; adeguata la coesione e la coerenza tra le parti Pianificazione del testo ben strutturata ed efficace; buona la coesione e la coerenza tra le parti	G.I.= 3-6p. I.= 7-8p. S.= 9-11p. B.= 12-13p. O.= 14-15p.
	<i>Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfosintassi e punteggiatura)</i>	Gravi e diffusi errori morfosintattici e/o ortografici; uso di un lessico generico e inadeguato Diversi errori morfosintattici e/o ortografici anche gravi; uso di un lessico parzialmente adeguato Sufficiente correttezza grammaticale; alcuni errori morfosintattici e/o ortografici non gravi e lessico nel complesso adeguato Correttezza grammaticale adeguata; utilizzo di un lessico appropriato Correttezza grammaticale adeguata e puntuale; utilizzo di un lessico appropriato e vario	G.I.= 6-12p. I.= 14-16p. S.= 18-22p. B.= 24-26p. O.= 28-30p.
	<i>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e di valutazioni personali</i>	Assenza di conoscenze e riferimenti culturali e/o giudizi critici inadeguati Conoscenze limitate e riferimenti culturali approssimativi e/o giudizi critici non sempre adeguati Conoscenze sufficientemente corrette e abbastanza precisi i riferimenti culturali; giudizi critici nel complesso adeguati Conoscenze ampie e precisi i riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici adeguati Conoscenze ampie ed approfondite e riferimenti culturali precisi; valutazioni personali e giudizi critici significativi ed originali	G.I.= 3-6p. I.= 7-8p. S.= 9-11p. B.= 12-13p. O.= 14-15p.
INDICATORI SPECIFICI	<i>Rispetto dei vincoli della consegna (lunghezza, parafrasi, riassunto, etc.)</i>	Scarso rispetto della consegna Parziale rispetto della consegna Sufficiente rispetto della consegna Adeguate rispetto della consegna Completo rispetto della consegna	G.I.= 2-3p. I.= 4-5p. S.= 6p. B.= 7-8p. O.= 9-10p.
	<i>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</i>	Gravi fraintendimenti del significato del testo; mancata comprensione dei nuclei tematici e stilistici presenti Marginali fraintendimenti del significato del testo; parziale comprensione dei nuclei tematici e stilistici presenti Comprensione del significato globale del testo; individuazione dei nuclei tematici e delle caratteristiche stilistiche essenziali Comprensione corretta del testo ed individuazione delle tematiche e delle caratteristiche stilistiche presenti Comprensione del testo corretta, completa ed approfondita	G.I.= 2-3p. I.= 4-5p. S.= 6p. B.= 7-8p. O.= 9-10p.
	<i>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</i>	Mancato riconoscimento degli aspetti stilistici e retorici; scarsa capacità di analisi lessicale e sintattica Parziale riconoscimento degli aspetti stilistici e retorici; analisi lessicale e sintattica lacunosa Riconoscimento delle principali caratteristiche stilistiche e retoriche; analisi lessicale e sintattica nel complesso adeguata Riconoscimento adeguato delle caratteristiche stilistiche e retoriche presenti; buona capacità di analisi lessicale e sintattica Riconoscimento puntuale degli aspetti stilistici e retorici presenti; analisi lessicale e sintattica completa e particolareggiata	G.I.= 2-3p. I.= 4-5p. S.= 6p. B.= 7-8p. O.= 9-10p.
	<i>Interpretazione corretta e articolata del testo</i>	Interpretazione errata; mancanza di approfondimenti (confronti tra testi/autori/contexto storico-culturale) Interpretazione parzialmente adeguata e scarsi approfondimenti (confronti tra testi/autori/contexto storico-culturale) Interpretazione e approfondimenti (confronti tra testi/autori/contexto storico-culturale) nel complesso corretti Interpretazione del testo corretta e approfondimenti adeguati Interpretazione del testo corretta e approfondimenti pertinenti e originali	G.I.= 2-3p. I.= 4-5p. S.= 6p. B.= 7-8p. O.= 9-10p.
	PUNTEGGIO TOTALE		/100

Valutazione in decimi: TOTALE/10= _____

Valutazione in ventesimi: TOTALE/5= _____

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "M. SANMICHELI"

Alunno/a _____

Classe _____

Data _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO					
INDICATORI GENERALI	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO		
	<i>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale</i>	Pianificazione confusa del testo; scarsa coerenza e coesione tra le parti	G.I.= 3-6p.		
		Pianificazione del testo frammentaria e non sempre chiara; carente la coesione e la coerenza tra le parti	I.= 7-8p.		
		Pianificazione del testo nel complesso ordinata; sufficiente la coesione e la coerenza tra le parti	S.= 9-11p.		
		Pianificazione del testo logicamente strutturata; adeguata la coesione e la coerenza tra le parti	B.= 12-13p.		
		Pianificazione del testo ben strutturata ed efficace; buona la coesione e la coerenza tra le parti	O.=14-15p.		
	<i>Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfosintassi e punteggiatura)</i>	Gravi e diffusi errori morfosintattici e/o ortografici; uso di un lessico generico e inadeguato	G.I.= 6-12p.		
		Diversi errori morfosintattici e/o ortografici anche gravi; uso di un lessico parzialmente adeguato	I.= 14-16p.		
		Sufficiente correttezza grammaticale; alcuni errori morfosintattici e/o ortografici non gravi e lessico nel complesso adeguato	S.= 18-22p.		
		Correttezza grammaticale adeguata; utilizzo di un lessico appropriato	B.= 24-26p.		
		Correttezza grammaticale adeguata e puntuale; utilizzo di un lessico appropriato e vario	O.= 28-30p.		
	<i>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e di valutazioni personali</i>	Assenza di conoscenze e riferimenti culturali e/o giudizi critici inadeguati	G.I.= 3-6p.		
		Conoscenze limitate e riferimenti culturali approssimativi e/o giudizi critici non sempre adeguati	I.= 7-8p.		
		Conoscenze sufficientemente corrette e abbastanza precisi i riferimenti culturali; giudizi critici nel complesso adeguati	S.= 9-11p.		
		Conoscenze corrette e precisi i riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici adeguati	B.= 12-13p.		
		Conoscenze ampie ed approfondite e riferimenti culturali precisi; valutazioni personali e giudizi critici significativi ed originali	O.= 14-15p.		
	INDICATORI SPECIFICI	<i>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</i>	Mancato riconoscimento della tesi; individuazione errata o assente degli argomenti presenti nel testo	G.I.= 4-6p.	
			Riconoscimento parzialmente corretto della tesi e/o degli argomenti proposti	I.= 8-10p.	
Riconoscimento nel complesso corretto della tesi e di alcuni argomenti presenti			S.= 12p.		
Riconoscimento adeguato della tesi e degli argomenti proposti			B.= 14-16p.		
Riconoscimento completo e puntuale della struttura argomentativa del testo proposto			O.= 18-20p.		
<i>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.</i>		Scarsa capacità di sostenere logicamente un ragionamento; carente presenza di connettivi	G.I.= 2-3p.		
		Limitata capacità di sostenere un ragionamento a causa di alcune incongruenze e/o contraddizioni; parziale utilizzo di connettivi	I.= 4-5p.		
		Sufficiente capacità di sostenere con coerenza un ragionamento; utilizzo di connettivi nel complesso adeguato	S.= 6p.		
		Coerenza logica degli elementi del discorso e coesione testuale adeguata	B.= 7-8p.		
		Discorso ben articolato; svolgimento coeso del testo con connettivi pertinenti	O.= 9-10p.		
<i>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</i>		Conoscenze gravemente carenti e/o non congruenti all'argomento trattato	G.I.= 2-3p.		
		Conoscenze superficiali e parzialmente congruenti all'argomento	I.= 4-5p.		
		Conoscenze sufficienti e nel complesso adeguate	S.= 6p.		
		Conoscenze corrette e adeguate all'argomento trattato	B.= 7-8p.		
		Conoscenze documentate ed approfondite; congruenza completa all'argomento	O.= 9-10p.		
PUNTEGGIO TOTALE			_____/100		

Valutazione in decimi: TOTALE/10= _____

Valutazione in ventesimi: TOTALE/5= _____

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "M. SANMICHELI"

Alunno/a _____ Classe _____ Data _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO- ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ				
INDICATORI GENERALI	INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTEGGIO	
	<i>Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale</i>	Pianificazione confusa del testo; scarsa coerenza e coesione tra le parti	G.I.= 3-6p.	
		Pianificazione del testo frammentaria e non sempre chiara; carente la coesione e la coerenza tra le parti	I.= 7-8p.	
		Pianificazione del testo nel complesso ordinata; sufficiente la coesione e la coerenza tra le parti	S.= 9-11p.	
		Pianificazione del testo logicamente strutturata; adeguata la coesione e la coerenza tra le parti	B.= 12-13p.	
		Pianificazione del testo ben strutturata ed efficace; buona la coesione e la coerenza tra le parti	O.= 14-15p.	
	<i>Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfosintassi e punteggiatura)</i>	Gravi e diffusi errori morfosintattici e/o ortografici; uso di un lessico generico e inadeguato	G.I.= 6-12p.	
		Diversi errori morfosintattici e/o ortografici anche gravi; uso di un lessico parzialmente adeguato	I.= 14-16p.	
		Sufficiente correttezza grammaticale; alcuni errori morfosintattici e/o ortografici non gravi e lessico nel complesso adeguato	S.= 18-22p.	
		Correttezza grammaticale adeguata; utilizzo di un lessico appropriato	B.= 24-26p.	
Correttezza grammaticale adeguata e puntuale; utilizzo di un lessico appropriato e vario		O.= 28-30p.		
<i>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e di valutazioni personali</i>	Assenza di conoscenze e riferimenti culturali e/o giudizi critici inadeguati	G.I.= 3-6p.		
	Conoscenze limitate e riferimenti culturali approssimativi e/o giudizi critici non sempre adeguati	I.= 7-8p.		
	Conoscenze sufficientemente corrette e abbastanza precisi i riferimenti culturali; giudizi critici nel complesso adeguati	S.= 9-11p.		
	Conoscenze ampie e precisi i riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici adeguati	B.= 12-13p.		
	Conoscenze ampie ed approfondite e riferimenti culturali precisi; valutazioni personali e giudizi critici significativi ed originali	O.= 14-15p.		
INDICATORI SPECIFICI	<i>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi</i>	Scarsa pertinenza alla traccia; titolo e/o parafrasi inadeguati	G.I.= 4-6p.	
		Parziale pertinenza alla traccia; titolo e/o parafrasi in parte adeguati	I.= 8-10p.	
		Sviluppo sufficientemente pertinente alla traccia; titolo e/o parafrasi nel complesso adeguati	S.= 12p.	
		Sviluppo pertinente alla traccia; titolo e/o parafrasi adeguati	B.= 14-16p.	
		Sviluppo completo ed originale della traccia; titolo e/o parafrasi adeguati e significativi	O.= 18-20p.	
	<i>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</i>	Scarsa capacità di sostenere in modo logico un ragionamento	G.I.= 2-3p.	
		Limitata capacità di sostenere un ragionamento a causa di alcune incongruenze e/o contraddizioni	I.= 4-5p.	
		Articolazione del testo nel complesso ordinata e lineare	S.= 6p.	
		Discorso logicamente strutturato, con una scansione ordinata e lineare	B.= 7-8p.	
		Discorso ben articolato, con una scansione chiara ed efficace	O.= 9-10p.	
	<i>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</i>	Conoscenze scarse e/o non articolate	G.I.= 2-3p.	
		Conoscenze superficiali e/o poco articolate	I.= 4-5p.	
		Conoscenze nel complesso corrette e articolate in modo sufficiente	S.= 6p.	
		Conoscenze corrette e adeguatamente articolate	B.= 7-8p.	
		Conoscenze corrette, documentate ed approfondite	O.= 9-10p.	
PUNTEGGIO TOTALE			_____/100	

Valutazione in decimi: TOTALE/10= _____

Valutazione in ventesimi: TOTALE/5= _____

Allegato B Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato		
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-5	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	6-7	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	8-9	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				